

LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ



2014 | Programma
2019 | di mandato

fipiùdiprima



*Creare **opportunità** di sviluppo e lavoro
Dare pari **opportunità** a tutti i fiorentini
Cogliere l'**opportunità** della Città Metropolitana*



Firenze più di prima.

La sfida dei prossimi 5 anni si presenta difficile ma appassionante. Ha un sapore nuovo, e si lega a questi anni che hanno visto Firenze tornare ad essere una capitale politica, un laboratorio istituzionale, una città viva.

Tutto è cominciato a Firenze.

Questo tempo ci invita a non fermare il cambiamento che corre sull'asse Firenze - Roma. È il momento di afferrarlo e guidare la nostra città verso quell'orizzonte. I fiorentini possono avere un'amministrazione all'altezza delle loro ambizioni e dei loro desideri, possono avere un nuovo rinascimento.

La principale eredità che riceviamo è il carico di entusiasmo ed energia che spinge il cambiamento e che oggi accresciamo con lo sguardo vivace e propositivo di chi ha l'opportunità di scrivere il nuovo capitolo di una storia cominciata cinque anni fa e di farlo insieme, in tanti.

Firenze è una capitale: lo è stata nel passato, lo è oggi, lo sarà nel futuro. È una città abituata a non essere mai banale, mai ordinaria, portata dalle generazioni a sfidare sempre il tempo presente e le leggi che lo governano.

Governiamo perché abbiamo una missione: servire i nostri cittadini. Nei prossimi anni Firenze sarà, più di prima, una città viva, vivibile, capace di pensare alla propria comunità; una città internazionale, che lavora e cresce, anche nelle dimensioni, diventando metropolitana, e guardando al futuro; una città in grado di attrarre investimenti per il suo essere "città-misura", luogo a misura d'uomo, di straordinaria bellezza, custode di un passato che è patrimonio comune dell'umanità nel quale è possibile, grazie alla potenza ideale di quei valori e di quella storia, che l'umanità si incontri di nuovo a pensare se stessa, a pensare il futuro; una città nella quale sia possibile e bello vivere, crescere un figlio, venire a studiare, trovare un lavoro.

Il programma dei prossimi cinque anni di mandato è dunque una strada tracciata e da percorrere con determinazione e con metodo. Quale metodo? Quello della partecipazione e della responsabilità, perché decidere senza ascoltare è prepotenza ma ascoltare senza decidere è impotenza.

Dario Nardella
Sindaco di Firenze

LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ



- # *la città per la scuola e i giovani* 5
- # *una città paese è una città sicura* 10
- # *la città metropolitana e i quartieri* 14
- # *Firenze città della cultura europea e internazionale* 18
- # *un nuovo volto della città* 23
- # *una nuova mobilità* 28
- # *vivere l'ambiente* 35
- # *la persona al centro* 39
- # *lo sport come diritto di cittadinanza* 43
- # *un Comune efficiente* 46
- # *Firenze digitale* 50

2014 | Programma
2019 | di mandato

*la città per la scuola e i giovani*

*Firenze Città europea,
cosmopolita,
aperta al mondo,
capace di pensare ai suoi cittadini,
anche ai più fragili.
A partire dai più piccoli.*

a misura di bambine e di bambini

COSA VOGLIAMO FARE

Eventi per i bambini: valorizzare e sostenere le attività che favoriscono la fruizione dei grandi eventi da parte dei bambini e dei giovani (Es. Festival dei Bambini, Capodanno, Notte Bianca).

Asili: difendere e ampliare il livello già offerto dei servizi, attraverso la semplificazione organizzativa e l'ottimizzazione delle forme di gestione, anche con il ricorso ad operatori privati.

Incrementare i posti di asilo nido, anche attraverso un sistema più integrato tra pubblico e privato, sviluppando servizi alternativi al nido tradizionale (buoni servizio, accreditamento babysitter, ridefinizione delle procedure e della modulistica per l'apertura di nuove strutture educative private).

Mantenere l'attuale livello dei servizi che riguarderà anche la gestione diretta delle scuole dell'infanzia comunali.

Sperimentazione 0-6 anni: sviluppare strutture educative basate sulla continuità tra esperienza del nido e scuola dell'infanzia.

Campagna di comunicazione sulla refezione scolastica: avviare interventi (laboratori didattici, strumenti partecipati e un nuovo gioco educativo da scaricare gratuitamente su tablet e smartphone) mirati a evidenziare la qualità del servizio, la filiera corta dei generi alimentari utilizzati e a stimolare la curiosità dei piccoli utenti per il cibo servito nei refettori, riducendone gli sprechi.

Educazione alla legalità, ai diritti, al rispetto delle regole: partecipazione anche dei più piccoli alle celebrazioni civili.

Formazione e competenze digitali: diffondere l'utilizzo efficace dei nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette "net generations" (WiFi, OpenData, servizi online, app per vivere la città).

Processo educativo e culturale di integrazione: sostenere il ruolo della scuola nell'affermazione dei valori dell'integrazione. Capillare e costante lavoro di inclusione nella scuola e nei percorsi educativi dei bambini e ragazzi diversamente abili. Progetti educativi specifici ("Tuttinsieme"), sia con strutture quali il Cred-ausilioteca (che fornisce consulenze ed ausili ad insegnanti e famiglie) o i servizi di sostegno extrascolastico (Spazioinsieme, Il Cerchio, ecc.) o nei periodi estivi (Centri estivi comunali).

Offerta alle scuole di occasioni didattiche e educative: mantenimento del progetto "Chiavi della Città" e dei

progetti definiti annualmente dall'Assessorato.

Rete delle ludoteche: sostenere i dieci servizi aperti nei Quartieri, che contribuiscono, attraverso politiche educative e di partecipazione sociale, alla convivenza civile e alla crescita consapevole dei territori.

Semplificazione del rapporto con i cittadini: prevedere un maggiore investimento in risorse tecnologiche che facilitino l'accesso e la fruizione dei cittadini dei servizi scolastici potenziando l'applicazione Scuola mobile

Apertura pomeridiana delle scuole: sperimentare attività pomeridiane gratuite di musica e di arte, anche mediante il convenzionamento con soggetti privati e lavorare in rete con altre città a progetti di scuole aperte, scuole come misura dell'aggregazione sociale sul territorio.

Firenze come sede di una rete di scuole di eccellenza per l'innovazione didattica: creare una rete di scuole per l'innovazione nel campo della ricerca didattica e organizzativa. Una rete di scuole che si caratterizzino come laboratori di ricerca e di formazione professionale per sperimentare modelli scolastici nuovi e funzionali alle politiche scolastiche dell'amministrazione centrale e delle istituzioni locali.

Presenza delle Istituzioni nelle scuole: il Sindaco sarà presente nelle scuole con le visite settimanali, con il pranzo alla mensa scolastica, perché i "cittadini in crescita" vedano le istituzioni, possano dialogare con il Sindaco e con la politica.

Realizzare nuove scuole ed adeguare le esistenti.

AZIONI STRATEGICHE

- Apertura nido ex-Meyer
- Realizzazione nuovo nido a San Salvi
- Completamento della riorganizzazione complessiva dei Nidi a gestione diretta
- Revisione del Regolamento Comunale di Accreditamento e Autorizzazione
- Approvazione e diffusione della Carta dei Servizi 0-3 anni
- Definizione modello sperimentale 0-6 (parte educativa/didattica, organizzativa, logistica)
- Apertura servizi all'infanzia 0-6 presso Ospedale degli Innocenti
- Progetto di riqualificazione aree verdi e arredi dei servizi per la prima e seconda infanzia
- Realizzazione del Festival dei Bambini
- Sviluppo della coscienza civile nei bambini in età scolare attraverso i progetti e percorsi formativi delle Chiavi della Città
- *Scuola network:* creazione e implementazione di una "intranet" dedicata alle scuole dell'infanzia per la condivisione di informazioni, modulistica, adempimenti rivolti alle famiglie e al personale. Ulteriore sviluppo dell'applicazione "Scuola Mobile" con nuove funzionalità. Attivazione della modalità on-line per le domande di agevolazione tariffaria e di contributi per il Diritto allo Studio, definizione di strumenti convenzionali con la rete dei CAAF per fornire gratuitamente assistenza alla compilazione

- *Ausilioteca*: sperimentazione sportello di ascolto
- *Nido-mobile*: sperimentazione informatizzazione della rilevazione presenze, elaborazione ipotesi di tipologie di app per i genitori, sperimentazione gestione ordinativi cucine via tablet
- *Realizzazione e ristrutturazione delle scuole comunali*:
 - Materna S.M. a Coverciano: completamento lavori
 - Calvino: realizzazione nuova scuola
 - Dino Compagni: ricostruzione della nuova scuola
 - Bechi: completamento dei lavori di ampliamento
 - Carducci: completamento dei lavori di ristrutturazione
 - Matteotti, Machiavelli, Kassel, Mameli, Duca d'Aosta: messa in sicurezza degli immobili
 - Ghiberti: progettazione nuova scuola
- *Realizzazione interventi finalizzati a "portare allegria" nelle scuole*:
 - Enriquez Capponi: piano dei colori studiato con gli alunni, i genitori e le insegnanti
 - Bechi, Calvino, Dino Compagni: scelte condivise nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori, promozione della street art

giovani cittadini, lavoro, industria creativa

COSA VOGLIAMO FARE

Promuovere il coworking: sostenere ulteriormente questa forma di imprenditoria giovanile e messa a disposizione di contenitori da valorizzare.

Sostegno alle associazioni giovani: implementare lo sportello di consulenza e il fondo di sostegno ai progetti in ambito culturale e sociale.

Street art: proseguire la riflessione sul rapporto tra questa forma d'arte e le specificità di Firenze.

Musica pop: riflettere sulla promozione di un'azione di valorizzazione per riconoscere la musica (pop e rock) patrimonio culturale contemporaneo, assieme al cinema. Promuovere il settore in un'ottica di formazione per i giovani e di industria creativa, con mostre dedicate e incontri/campus di formazione. Rafforzare la musica come volano economico e turistico e industria creativa.

Le Istituzioni e i giovani: ogni anno il Sindaco incontrerà a Palazzo Vecchio i 18enni, italiani, immigrati e nati a Firenze di seconda generazione e consegnerà loro la CartaGio dei servizi per i giovani e soprattutto la Costituzione della Repubblica.

AZIONI STRATEGICHE

- Censire spazi disponibili allo svolgimento di attività di aggregazione giovanile, promuovendo il coworking come modello gestionale di progettazione non solo di eventi e di attività ma anche come nuovo modello di valorizzazione di spazi urbani, investendo sul loro "riuso" sociale

- Promuovere e sostenere il fondo di sostegno progetti per il prestito d'onore per le giovani associazioni, fondo già previsto dall'Amministrazione Comunale, riportandolo al centro delle politiche sui giovani
- Promuovere percorsi di coprogettazione e di sussidiarietà, concretizzando una politica di sostegno e incidendo con azioni amministrative tese alla valorizzazione della capacità progettuale e creativa delle associazioni giovanili, estendendo anche alle politiche giovanili il modello di gestione dell'Estate Fiorentina, che si sostanzia in una coprogettazione con gli operatori del terzo settore e del no profit
- Sostenere l'imprenditorialità giovanile e le associazioni giovanili anche attraverso il potenziamento della sezione Università del Portale Giovani condividendo link e spazi web con l'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto Universitario Europeo e le maggiori Università straniere presenti sul territorio
- Promozione e perfezionamento dello sportello di consulenza per le giovani associazioni, attivo presso l'Informagiovani
- Coordinare le attività musicali di giovani band e giovani musicisti agendo sul brand management e sul talent management. Attivare convenzione e protocolli con i principali locali di musica dal vivo fiorentini, al fine di dare uno sbocco creativo e magari professionale ai giovani musicisti, mettendo a sistemi i centri musicali già attivi nei singoli quartieri. Promozione del Rock Contest, con la pubblicazione di banner, articoli e foto sul Portalegiovani
- Creazione di un progetto di street art pubblica, introducendo delle figure definibili "antenne giovanili", che segnalino spazi da "riusare" soprattutto nelle periferie, creando dei progetti che riqualifichino e valorizzino gli spazi individuati. Sarà adottato un regolamento per la concessione degli spazi da dipingere e la promozione di campagne di 'colore per la città

in prima persona per lo sviluppo

COSA VOGLIAMO FARE

Scuola-lavoro 3-3-3: programma pilota di un sistema duale di alternanza fra scuola e lavoro in azienda "3/3/3" da validare con l'esperienza in 3 o più Istituti superiori dell'Area Metropolitana, coinvolgendo sin dall'inizio un numero significativo di studenti. Il Comune parteciperà in prima persona ai processi d'indirizzo, supporto allo sviluppo e rafforzamento del comparto economico-industriale dell'Area Metropolitana. Si prevede il rilancio e lo sviluppo della manifattura ad alto valore di mano d'opera qualificata anche di stile artigianale, attraverso la qualificazione professionale. Stimolare forme sperimentali di sistema duale scuola-lavoro per gli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori.

Agenzia Formativa: continuare l'impegno nella progettazione e realizzazione di interventi nel campo della formazione professionale, su finanziamenti FSE, sostenendo l'apertura di nuovi corsi per drop-out e la predisposizione di nuove modalità di gestione orientate alla riqualificazione di giovani a rischio di dispersione formativa.

*una città paese è una città sicura*

*Creare un sistema integrato di sicurezza:
costruire grande alleanza
tra lo Stato ed i Comuni,
per avere risorse,
per scambiarsi le best practices.*

tenere vive le strade!

COSA VOGLIAMO FARE

Rete di Associazioni del Commercio: sviluppare le Reti di associazioni delle attività commerciali e di somministrazione per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; il primo antidoto all'insicurezza è ricreare un tessuto sociale che veda i residenti soggetti attivi.

Presidio "visibile" sul territorio: garanzia di un maggior presidio espletando servizi in divisa uniforme nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini. Presenza di pattuglie di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone individuate in base alle istanze dei cittadini.

Lotta all'abusivismo commerciale

AZIONI STRATEGICHE

- Mercato di S. Lorenzo: nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'intera area, si prevede il rafforzamento del presidio della Polizia Municipale, volto a garantire il contatto di prossimità in un punto di aggregazione cittadina rilevante, effettuando un controllo esteso a tutta la zona per contrastare la vendita abusiva e tutti gli eventuali fenomeni illeciti
- Costruire tavolo di lavoro con associazioni di categoria, rappresentanti CDO, rappresentanti associazioni, residenti, Prefettura, Questura, al fine di definire un protocollo di impegni e di regole certe che possa dar vita a comportamenti e attività dirette a mantenere e/o dar vita a spazi pubblici e ad attività imprenditoriali commerciali, culturali, di somministrazione armonizzate con le esigenze dei residenti
- Realizzazione di app mobile (anche come sviluppo ed estensione di iniziative tipo "Siamo sicure!" o "100 luoghi") che favoriscano la segnalazione di situazioni di degrado e pericolo e la percezione di sicurezza con la condivisione di informazioni e riferimenti per i cittadini, i residenti e i turisti
- Rivisitazione e aggiornamento del sito web della Polizia Municipale adeguandolo alla normativa sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni e rendendolo più fruibile e di immediato utilizzo per la cittadinanza

movida notturna

COSA VOGLIAMO FARE

Responsabilizzazione degli operatori economici e degli esercenti: sviluppo di progetti in questa direzione, di pari passo con la particolare attenzione all'ordine pubblico ed al controllo della mobilità notturna.

Separare una vita notturna che tiene vivo lo spazio pubblico dall'abuso: opera congiunta di tutti i soggetti competenti per garantire l'ordine pubblico e la presenza attiva delle forze dell'ordine, coordinata con forme di responsabilizzazione degli operatori economici e degli esercenti, da definire anche in ambiti territoriali omogenei e specifici.

Presidio "visibile": impegno della Polizia Municipale, in collaborazione con le altre forze di polizia, e maggior coinvolgimento di tutti i protagonisti (in particolare gli operatori economici) per rendere il tessuto cittadino più vivibile e far riappropriare gli spazi ai residenti.

AZIONI STRATEGICHE

- Agire in continuità con il recente accordo di collaborazione siglato tra forze dell'ordine e istituti di vigilanza privata per unire le energie su prevenzione, osservazione e segnalazione per condividere un obiettivo comune: la sicurezza di tutti. Delle persone, ma anche delle cose. Sono 650 agenti di vigilanza privata che ogni giorno collaboreranno a rendere Firenze più sicura

mobilità

COSA VOGLIAMO FARE

Maggiore sicurezza della mobilità: impegno nel rispetto alle linee guida del Piano strategico per la sicurezza stradale a Firenze (progetto "DAVID") con un costante impegno della Polizia Municipale.

Viabilità e canteri: agevolare la viabilità in fase di cantierizzazione degli interventi di completamento delle infrastrutture che riqualificheranno la mobilità, prima fra tutte la realizzazione delle nuove linee della tramvia.

AZIONI STRATEGICHE

- Progetto "DAVID": il Comune di Firenze con la Polizia Municipale e le altre Direzioni coinvolte e i vari stakeholders, contribuisce alla realizzazione di un pacchetto di azioni interdisciplinari in ambito di controlli, infrastrutture, educazione e legislazione
- Predisporre posti di controllo finalizzati alla repressione dei comportamenti illeciti tenuti nella conduzione dei veicoli, con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza.
- informazione chiara, completa e tempestiva sullo stato della viabilità cittadina in tempo reale; si attiveranno nuovi strumenti di comunicazione e social network quali twitter e applicazione per smarthphones

“imobi.fi.it”, al fine di segnalare tempestivamente ogni situazione impattante per la viabilità cittadina

facilitare il rapporto con la cittadinanza

COSA VOGLIAMO FARE

Garantire sempre più l'informazione ai cittadini in maniera chiara completa e tempestiva.

AZIONI STRATEGICHE

- Rivisitazione e aggiornamento del sito web della Polizia Municipale rendendolo più fruibile e di immediato utilizzo alla cittadinanza
- gli sportelli dei distaccamenti territoriali si attiveranno per fornire al cittadino più servizi (richiesta accesso atti per documenti amministrativi, sinistri, verbali ecc.) grazie anche ad una razionalizzazione delle modalità operative esistenti
- Verranno avviate nuove modalità operative che, grazie a nuove tecnologie di supporto strumentali, permetteranno il miglioramento del servizio di rilevazione a distanza di violazioni al Codice della Strada, mirato ad accertare, oltre alle soste irregolari, violazioni diverse e di altrettanta rilevanza in termini di sicurezza stradale (quali la circolazione con assicurazione scaduta, con veicoli provento di furto) ed in materia di antievasione (circolazione con veicolo sottoposto a fermo fiscale, circolazione con veicolo immatricolato all'estero)
- Garantire un'efficace rilevazione di dati informativi statistici e un continuo monitoraggio delle entrate (in collaborazione con la Sezione Affari Generali e Contabilità) a supporto delle più generali attività di controllo di gestione all'interno del Corpo di Polizia Municipale
- Prevedere di implementare da parte della Protezione Civile le attività di comunicazione da promuovere all'esterno dell'Ente, rivolte prevalentemente ai cittadini, per una corretta informazione sui comportamenti da adottare in riferimento agli specifici rischi (pericolosità sismica, neve/ghiaccio e idraulica), avvalendosi prevalentemente di nuove modalità tecnologiche di comunicazione, per una immediata e capillare diffusione delle informazioni

*la Città Metropolitana e i Quartieri*

*La Città Metropolitana nuovo magnete dello sviluppo strategico,
convergenza delle competenze delle amministrazioni,
in dialogo con le competenze qualificate del territorio,
polo d'attrazione dello sviluppo territoriale,
principale strumento per attrarre investimenti,
per dialogare con la dimensione internazionale,
per favorire la realizzazione di progetti strategici
e partnership pubblico-private,
favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro.*

COSA VOGLIAMO FARE

Il Sindaco di Firenze Sindaco Metropolitan: creare sviluppo e lavoro, sfruttando al meglio la capacità attrattiva di opportunità di Firenze a vantaggio di un territorio più vasto.

La Città Metropolitana e i servizi urbani: impostare nuove politiche di governo del territorio (ambiente, sociale, economia, cultura, trasporti, mobilità ecc.). Migliorare e modernizzare i servizi urbani per i cittadini, le imprese e l'intera comunità che insiste sul territorio metropolitano, riducendone i costi; rinnovare il rapporto tra cittadini e istituzioni, soprattutto nella dimensione di una reale partecipazione.

"Filiera della programmazione": la Città Metropolitana si presenta come utile raccordo per il territorio, per sintonizzare le città col Governo e con le Città Metropolitane europee chiarendo innanzitutto le competenze comunali, regionali e nazionali, per favorire il coordinamento tra enti di governo piuttosto che la moltiplicazione e la sovrapposizione dei luoghi della decisione. Intervenire fin da subito sulla programmazione per ottimizzare la spesa e la capacità di decisione, favorendo il più possibile l'integrazione della programmazione territoriale in senso orizzontale (programmazioni di settore e programmazioni dei soggetti del territorio) e verticale (Regione, Governo, Unione Europea). Costruire una governance unitaria del territorio, capace di innovazione nei processi di decisione.

Piano Strategico Metropolitan: previsto dalla legge, sarà un tassello chiave della progettazione della città futura, in un'ottica di "patto per lo sviluppo del territorio" che coinvolga tutti gli attori metropolitani (imprese, terzo settore e privato sociale, mondo della cultura e della formazione, ecc.), i Comuni costituenti (e per il loro tramite con i cittadini) e gli attori sovra locali di interesse per l'area. Specialmente nei primi anni la Città Metropolitana non sarà solo da costruire strategicamente e amministrativamente, ma anche da comunicare ai cittadini, usando un linguaggio chiaro e semplice. Necessiterà di un governo locale coeso e una leadership forte fondata sulla cooperazione intercomunale, costruita attraverso un percorso complesso di condivisione di obiettivi e strategie, e sull'esistenza di una governance metropolitana, costituita dal sistema delle relazioni e interazioni, di soggetti, reti e alleanze, di processi e dinamiche che rappresentano di fatto la Città Metropolitana reale. La Città Metropolitana costerà meno e funzionerà meglio mettendo a fattor comune attività e servizi, integrando uffici, costruendo politiche di sviluppo su larga scala, con partnership in grado di sostenerle e con alta capacità di intercettare i finanziamenti (soprattutto europei).

Statuto della Città Metropolitana: strumento attraverso il quale le autonomie locali avranno centralità di governo per risolvere le problematiche del territorio.

Nuovo disegno dei Quartieri e del decentramento: dovranno avere un ruolo riconosciuto. Costruire un modello che riporti dignità politica all'istituzione di base, eletta dai cittadini, più vicina al territorio assegnando ai Quartieri gli strumenti per la gestione dei servizi di vicinato/prossimità, per svolgere le funzioni previste dai criteri direttivi, per l'informazione ai cittadini e la capacità di attivazione immediata degli uffici comunali, per rispondere ai problemi in modo immediato e chiedendo loro di contribuire alla programmazione cittadina e metropolitana.

Impostare strumenti e metodi standard di pianificazione dal basso atti a gestire, in forma guidata, le istanze del territorio utilizzando strategie di elaborazione delle informazioni e di gestione delle conoscenze tipiche della progettazione bottom-up.

Si tratta di fare dei Quartieri lo Sportello decentrato grazie al quale il cittadino troverà orientamento nei servizi comunali, ma anche supporto concreto nei percorsi e procedure amministrative, nonché di servizi di vicinato/prossimità che comprendano anche la consegna finale di atti e documenti e delle credenziali per i servizi on-line.

Mettere a disposizione della città metropolitana la proprie competenza: il Comune di Firenze ha maturato una competenza riconosciuta a livello internazionale nella gestione di progetti complessi su scala globale, con la gestione di grandi eventi, congressi internazionali, progetti europei, progetti strategici internazionali, progetti di marketing territoriale, progetti di destination management, etc. Questa competenza può essere messa a disposizione della nascente Città Metropolitana.

AZIONI STRATEGICHE

- Costituire un *Ufficio Statistica della Città metropolitana*, integrato nel Sistema Statistico Nazionale, riprendendo e sviluppando l'esperienza dell'ufficio di statistica comunale e di quello associato dell'area fiorentina, in grado di supportare con adeguate informazioni statistiche le scelte amministrative e gestionali su scala metropolitana. Anche la raccolta e la diffusione dei dati in formato aperto (open data) andrà estesa dall'esperienza comunale, tra le prime in Italia, all'intero territorio metropolitano, integrando e mettendo a sistema i dati disponibili nei vari enti
- Costituire il *Comitato dei Presidenti di Quartieri* presieduto dal Sindaco, orecchie e voce sul territorio su temi come partecipazione, sicurezza, servizi al cittadino. Periodicamente la Giunta comunale sarà portata nei quartieri
- *Apertura di uno "Sportello del Cittadino"*. Oltre a fornire informazioni e ricevere segnalazioni, dovrà rappresentare un vero e proprio punto di raccordo tra il centro e il territorio svolgendo non solo funzioni di orientamento e accompagnamento, ma anche di vero e proprio supporto al cittadino nei vari percorsi tra le procedure amministrative (compresa l'eventuale consegna finale di atti e documenti), e alla verifica dei requisiti necessari per l'accesso ai servizi comunali
- Presenza del servizio anagrafico in tutti i Quartieri, in maniera sistematica
- Svolgimento delle elezioni, indette dal Sindaco di Firenze, del Consiglio Metropolitan entro il 30 Settembre
- Approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Metropolitan entro il 31 Dicembre
- Subentro della Città Metropolitana alla Provincia, succedendole in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni dal 1 Gennaio 2015

- Intercettare finanziamenti europei, rafforzare i rapporti con l'Università di Firenze e con altri partner strategici per la progettazione
- Promuovere progetti di sviluppo territoriale basati su partnership strategiche come *"The third millenium urban workshop"*. Recupero di spazi abbandonati con nuove attività riportando l'artigianato nel cuore di Firenze
- *Progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative*: sostegno all'imprenditoria, particolare riguardo a quella giovanile, con interventi di tipo economico, di formazione, di concessione di spazi in incubatori a canone agevolato
- *Sviluppare il marketing territoriale*: individuazione dei potenziali investitori e nel sostegno all'imprenditore interessato a finalizzare l'investimento
- *Sviluppare percorsi partecipativi* che coinvolgano cittadini ed associazioni interessate, riprendendo i temi dei "100 luoghi" e non solo, finalizzati a definire gli obiettivi della realizzazione degli interventi sul territorio e della progettazione urbanistica e/o architettonica di aree, piazze, edifici da riqualificare/recuperare, sul modello dei town-meeting, tavoli tematici di lavoro
- Individuare modelli innovativi di partecipazione, anche di tipo tecnologico e telematico che possano veicolare le idee, le istanze, il gradimento delle medesime
- Mettere a disposizione della nascente Città Metropolitana la competenza del Comune, specialmente in aree chiave quali:
 - l'acquisizione e la gestione dei progetti finanziati dalla Comunità Europea, integrando più Comuni, in partnership con le aziende più dinamiche della città metropolitana e il mondo della ricerca. In particolare il nuovo programma Horizon 2020, Europa Creativa e i Programmi Interreg
 - il Piano Operativo Nazionale Città Metropolitana
 - i progetti di sviluppo territoriale basati su partnership strategiche con Università e imprese, come i distretti tecnologici
 - le strategie di marketing territoriale, per la valorizzazione di asset, contenitori e ambienti sottoutilizzati grazie alla capacità di attrarre investitori qualificati, anche favorendo la riconversione o il rilancio di aziende in difficoltà
 - progetti di incubazione e accelerazione di imprese innovative
 - partnership evolute pubblico-private impiegate sullo sviluppo dei territori
 - progetti di semplificazione amministrativa, uniformando e integrando la gestione di procedimenti amministrativi valorizzando le esperienze degli anni di passati di gestione condivisa con gli altri Comuni e con la Provincia del front end su vari servizi (Linea Comune) e di progettazione di innovazione condivisa come nei progetti finanziati negli anni scorsi (SP2CON, SPET, Eli4U, Tosca, RPC-SUAP)
 - gestione di un tavolo permanente con grandi imprese e investitori interessati all'area metropolitana
- Piano Strategico Città Metropolitana

Firenze città della cultura europea e internazionale

*Firenze, forse come nessun'altra città italiana,
prospera e cresce economicamente e culturalmente
nella misura in cui favorisce la sua apertura al mondo.
Questa consapevolezza si fa strategia e deve caratterizzare
la capacità di azione dell'Amministrazione, in ambiti spesso innovativi.
Per Firenze lavorare a livello internazionale nell'economia,
nella cultura, nello sport, nel turismo è la norma,
non un'eccezione o una casualità.*

città d'Europa e del mondo

Una città che si posiziona a livello globale sui temi dell'economia della conoscenza; una Firenze mondiale e cosmopolita che offre opportunità di lavoro e studio ai nostri cittadini e ai nostri giovani

COSA VOGLIAMO FARE

Alta formazione: rafforzamento di Firenze come snodo (hub) globale dell'alta formazione, mettendo in rete le istituzioni presenti e attraendone di nuove.

Firenze come città dei Congressi Internazionali: tra i numerosi flussi turistici che interessano la città, quello del **turismo internazionale dei talenti e delle opportunità:** un programma strutturato di promozione del territorio, capace di attrarre singoli, istituzioni internazionali e investitori interessati allo sviluppo degli snodi creativi a livello globale. L'Amministrazione ha un piano di attrazione di investimenti basato su quattro priorità: a) industria creativa; b) industria dei beni culturali; c) alta formazione; d) alta tecnologia. Si tratta di quattro aree nelle quali il territorio fiorentino è attrattivo, specialmente in investimenti soft, basati sul capitale umano di qualità

Firenze del dialogo con il mondo dei grandi operatori economici a livello internazionale: Firenze è un territorio ricco di imprese che dialogano ogni giorno con il resto del mondo, a partire dalle multinazionali e da altri attori chiave che operano più a livello globale che a livello locale, e che sono snodi di reti economiche globali di primaria importanza, anche per lo sviluppo della città

Città della cultura artigiana: sarà promosso un "revamping" dell'associazione Negozi Storici e la creazione di un vero e proprio modello di business, dedicato alla valorizzazione delle 7 arti maggiori e 14 arti minori, certificate e affiliate in tutto il mondo alle corporazioni originali fiorentine, in quanto promotrici dell'eccellenza e della città. Sarà creato un apposito riconoscimento annuale, da celebrare a Firenze nel Salone dei Cinquecento

Città di musei e di futuro: una rete di musei civici che dialoga con un insieme di complessi museali statali tra i più significativi del mondo. Un'offerta complessiva che chiede di essere valorizzata, promossa, dotata di sistemi tecnologici di fruizione. Una nuova proiezione metropolitana che renderà più ricca e varia l'offerta museale.

Città dei libri e dei lettori. Valorizzazione del complesso delle biblioteche comunali: sedi di eventi, luoghi di incontro, centri civici. Il cuore del sistema è costituito dalle Grandi Oblate il cui progetto sarà ultimato nel corso del mandato.

Città delle tradizioni che parlano al mondo: la storia di Firenze, città cosmopolita del Rinascimento, consegnata alle sue tradizioni e al suo folklore. Il Calcio storico, il corteo storico, i bandierai, rievocazioni come quella delle esequie di Michelangelo. Tradizioni che parlano della grandezza e della quotidianità degli esseri umani del passato, dei fiorentini, da insegnare nelle scuole e da comunicare al mondo.

Città dei turisti cittadini temporanei: 12 mln di presenze, 23 mln € di tassa di soggiorno; 15 mln € da tariffe bus turistici: dove la cultura diventa economia e sviluppo, c'è il turismo. Sarà ripreso il lavoro del progetto sul turismo (Blue print del turismo). Le attività della meeting industry sono un elemento significativo per la crescita economica di una destinazione, una parte fondamentale per la condivisione di conoscenza e professionalità, ed un fattore chiave per comprendere e costruire relazioni più solide tra differenti paesi e culture. Oltre ai congressi, i settori di sviluppo turistico cui dedicare attenzione saranno quello del turismo scientifico, del turismo delle famiglie, del turismo stanziale, di seconda visita, per contrastare i fenomeni di turismo mordi e fuggi.

AZIONI STRATEGICHE

- Sostegno a Nuova Scuola di Governance dell'Università Europea
- *Progetto San Firenze:* bando per realizzare il progetto di Hub della conoscenza e proseguire con l'utilizzazione di San Firenze anche per le mostre
- Cooperazione a realizzazione del Campus della Tongji University di Shanghai, cuore di un network globale di Università
- Sviluppo multipolare del Sino-Italian Design Center a Firenze e Shanghai. Le istituzioni della formazione italiane (es. Isia) ed il nostro Ateneo saranno messe in relazione con i centri internazionali. Non potrà mancare un'istituzione internazionalmente riconosciuta per la formazione in ambito turistico
- Promozione dell'alta formazione turistica
- *Progetti per il turismo congressuale:* ricerca e formalizzazione di un accordo fra istituzioni pubbliche (CCIAA, Comune, Regione e, in prospettiva, Città Metropolitana) per l'individuazione di linee di sviluppo, partner pubblici e privati e modalità operative per la promozione della destinazione Firenze e la messa in rete del sistema di accoglienza
- Collaborazione e sostegno al Convention Bureau per promuovere turismo congressuale
- *Opera di Firenze:* completamento e modello di gestione del nuovo teatro
- *La Fortezza da Basso:* sviluppo del progetto di restauro e riordino architettonico del complesso al fine di ospitare gli eventi collegati al G8 del 2017 ed implementarne la condizione di recettività ed attrattività nazionale ed internazionale del polo fieristico: 200 mln investimenti, con 2000 posti di lavoro attesi
- *Progetto "Borsa delle Idee"* in grado di attirare soggetti e/o associazioni con progettualità innovative che spaziano in vari settori utilizzando poi la forza dell'Amministrazione e delle sue articolazioni per veicolare queste idee, al fine di vederle realizzate
- *Anniversari e grandi appuntamenti*

- Realizzazione a Firenze del Forum Unesco 2014 sulla cultura e sulle industrie culturali
- EXPO 2015
- Firenze Capitale
- 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri
- Sinodo e venuta del Papa
- ONU Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce
- 50° Anniversario dell'alluvione (2016)
- G8 (2017)
- *Relazioni con operatori internazionali*: sviluppare il centro sino italiano di design nelle 2 sedi di Firenze e Shanghai; attrarre investimenti stranieri attraverso progetti di marketing territoriale e partecipazione al progetto EU - Cina Green Smart City
- Nuova notte bianca
- Estate metropolitana
- Realizzazione del Progetto per piazza della Repubblica (MEDIA CENTER)
- Progetto Forte di Belvedere
- Promozione e valorizzazione artigianato ed esercizi storici. Progetto Bloomberg
- *Firenze Card*: rilancio della Firenze Card, riavvio del tavolo della governance, ampliamento del numero di musei aderenti alla Firenze Card e sviluppo dello strumento per una maggiore sostenibilità e per l'offerta di servizi aggiuntivi extra museali per una migliore fruizione della città
- *Museo Novecento*: valorizzazione del museo anche mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dal protocollo siglato con il Mibact in data 8 aprile 2014
- *Valorizzazione dei Complessi monumentali*: la valorizzazione dei complessi monumentali di Santo Spirito, Santa Maria del Carmine, SS. Annunziata, S. Firenze, mediante percorsi organici, visite guidate ed altre iniziative
- *Palazzo Vecchio e S.M.Novella*: l'attuazione progressiva del Piano Unitario di Valorizzazione architettonica di Palazzo Vecchio consentirà l'ulteriore ampliamento degli spazi museali. Con riferimento, invece, al Museo di Santa Maria Novella sono previste opere per migliorare l'accessibilità ai fruitori diversamente abili in corrispondenza del nuovo collegamento realizzato tra la basilica ed il Convento
- *Supporto alle realtà culturali cittadine*: corsia preferenziale nei canali di comunicazione istituzionale a favore delle realtà come il Museo Stibbert, il Conservatorio, le Scuole di Musica, le Accademie, le Scuole per stranieri, le Scuole di restauro
- *Museo Carnielo*: nuova condizione d'uso del Museo Carnielo quale sede del Centro Internazionale per le Arti e per lo Spettacolo di Franco Zeffirelli e la migliore funzionalità di contenitori storici quali il Teatro della Pergola ed il Museo Stibbert, quest'ultimo in stretta sinergia con la Fondazione e partner privati
- Consolidamento del sistema delle biblioteche cittadine, con attività coordinate e innovative, elaborazione di strumenti di informazione e dei servizi per gli utenti con particolare riguardo alla fascia 0- 6 anni, i giovani adulti, l'intergenerazionalità. Sarà data continuità alla capillare erogazione di servizi culturali e accoglienza nonché collaborazione con le diverse realtà culturali (teatri, musei, mostre, musica, arte in generale) presenti sul territorio comunale

- *Sviluppo del progetto Grandi Oblate*: volto ad ospitare nel convento di via dell'Oriuolo la Public Library più grande d'Italia, mediante il completamento dei lotti progressivi di ampliamento della biblioteca finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio e il riordino delle funzioni e delle Istituzioni ospitate nell'edificio
- Studio di fattibilità per la costituzione di un polo culturale che possa mettere insieme la gestione dell'Opera di Firenze, della Leopolda e della Fortezza che potrebbe denominarsi "Firenze Grandi Eventi"
- *Il dialogo tra Paesi diversi*: Firenze è impegnata per favorire il dialogo tra Paesi diversi. Sarà organizzato l'incontro dei sindaci delle Capitali in guerra e delle Città del Mediterraneo e sarà rafforzata la collaborazione per attività finalizzate alla promozione della pace con la Fondazione Robert Kennedy di Firenze
- *Il Calcio Storico Fiorentino*: saranno attivate iniziative volte al miglioramento della visibilità e dell'immagine del Calcio Storico, anche attraverso la proposta di modifica del Regolamento comunale, tale da favorire una maggiore spettacolarizzazione del gioco e fruibilità delle manifestazioni
- *Servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica*: completamento della messa a sistema del servizio, attraverso l'implementazione delle attività di informazione (definitivo avvio del Call Center Turistico) e di animazione, nonché attraverso lo studio di fattibilità di nuovi punti di accoglienza (Media Center in piazza della Repubblica) e di miglioramento degli esistenti. Restyling e ampliamento del sito di destinazione condiviso con la Provincia www.firenzeturismo.it e rafforzamento della rete istituzionale (Comune, Provincia, CCAA e in prospettiva Città Metropolitana) per l'accoglienza e la promozione turistica
- *Turismo Accessibile*: restyling e aggiornamento delle sezioni dedicata all'accessibilità delle strutture e dei servizi della città a disposizione dei turisti (e non solo), sia sul sito di destinazione www.firenzeturismo.it (condiviso con la Provincia di Firenze) che sulla Rete Civica
- *Turismo ambientale*: completamento dell'allestimento del Centro Viste delle Cascine e ampliamento delle attività rivolte alla promozione del Parco e delle attività culturali e del tempo libero relative al sistema dei parchi storici e dei giardini
- *Turismo Sostenibile*: implementazione, in stretto raccordo con la Regione Toscana, dell'Osservatori Turistico di Destinazione (OTD) per l'analisi sull'impatto e sulla sostenibilità del turismo e l'individuazione di iniziative di promozione attraverso il dialogo sociale con tutte le componenti cittadine coinvolte, nonché in stretta collaborazione con le altre grandi città italiane di destinazione turistica (Protocollo GDITS – Milano, Venezia, Prov. Rimini, Firenze, Roma, Napoli)
- *Sistema Segnaletica Turistica*: declinazione del sistema integrato di segnaletica, attraverso l'approfondimento delle linee previste nel sistema di identità visivo "Camminare a Firenze", ad oggi in realizzazione nella sua componente di steli di orientamento pedonale
- *Unesco - Piano gestione*: approvare e individuare nel nuovo Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze lo strumento efficace per incentivare l'interazione, la sinergia e il coinvolgimento multidisciplinare (olistico) dei soggetti che agiscono, modificano e valorizzano il patrimonio della città nei vari settori: dal recupero delle infrastrutture abbandonate o sottoutilizzate, alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, alla gestione del turismo, della mobilità, dell'immagine della città e del suo spazio pubblico e nella gestione dei macrocantieri. Nell'approccio internazionale creare le condizioni per una progettazione dedicata ai temi della valorizzazione del patrimonio e della gestione "intelligente" della città in un approccio multidisciplinare con le città Patrimonio dell'Umanità gemellate con Firenze

un nuovo volto della città

*Nel futuro c'è una Firenze policentrica,
pensata partendo dai quartieri fuori dal centro.
C'è anche una Firenze città metropolitana
attrice della pianificazione territoriale generale di area vasta.*

riqualificazione e rigenerazione urbana

COSA VOGLIAMO FARE

Far diventare Firenze la città delle opportunità, dove gli interventi urbanistici e le pratiche edilizie siano intelligenti e veloci, con regolamenti chiari, leggibili e sintetici, con una dotazione di servizi collettivi pari a 40 metri quadrati ad abitante, rafforzando la rete ecologica territoriale, migliorando la qualità ed il recupero delle funzioni ecologiche dell'ambiente urbano, applicando le misure di azione e le modalità operative di riqualificazione, valorizzazione e realizzazione degli elementi appartenenti alla rete ecologica intraurbana. Coniugare la rigenerazione urbana diffusa e la rete ecologica quale elemento innovativo del Regolamento urbanistico.

Firenze città e Firenze Metropoli: lo sviluppo della Città metropolitana di Firenze segnerà in modo determinante il futuro anche territoriale della città di Firenze. La funzione di "Pianificazione territoriale generale" attribuita dalla legge alla Città metropolitana non potrà non avere il Comune di Firenze tra i protagonisti nella pianificazione anche delle strutture di comunicazione, nella rete dei servizi e delle infrastrutture appartenenti alla comunità metropolitana.

Riqualificazione e rigenerazione agevolate: le iniziative del Comune faciliteranno anche l'accesso al credito per coloro che vogliono investire nella riqualificazione, creando lavoro nel settore dell'edilizia, ma non solo. La valorizzazione del patrimonio esistente, la riqualificazione energetica, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, diventeranno un'opportunità di lavoro concreta e crescente, sempre nel rispetto dell'ambiente e del territorio. L'Amministrazione sarà il motore di una riconversione del settore, verso attività che siano rivolte prioritariamente alla riqualificazione energetica e alla rigenerazione urbana, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del "mondo dell'edilizia".

Ripopolamento commerciale: combattere la desertificazione delle attività commerciali e artigianali, che vede in alcune aree della città fino al 40% di fondi abbandonati o sfitti, promuovendo una strategia di attrazione di nuove attività legate alla qualità e alla conoscenza, che punti su incentivi, facilitazioni burocratiche, formazione servizi di rete a banda larga e wifi e un grande progetto di comunicazione urbana.

I grandi contenitori per attrarre funzioni pregiate di livello internazionale: i grandi complessi vuoti possono svolgere un ruolo chiave con l'inserimento di funzioni varie, ad esempio legate alle filiere della economia della conoscenza, che richiedono spazi maggiori. Le valutazioni sugli spazi da rigenerare e sullo stato attuale del patrimonio immobiliare e commerciale della città saranno supportate da strumenti di elaborazione complessa dei dati del patrimonio informativo del Comune, sia di quello già in larghissima parte pubblicato su Open Data, sia dei nuovi contenuti informativi che si aggiungeranno a seguito di condivisioni di questa iniziativa con soggetti pubblici e privati che insistono sulla città.

Riordino mercati e commercio su suolo pubblico: la riorganizzazione dei mercati su aree pubblica, ormai presenza storica nel tessuto economico e sociale delle città anche nelle parti meno pregiate o turistiche, è un obiettivo finalizzato alla loro valorizzazione e alla riqualificazione di ambiti territoriali comunque importanti in cui la presenza dei mercati è un valore consolidato.

Sviluppo delle attività produttive su un modello di maggiore integrazione fra settori e nella prospettiva della città metropolitana: partendo dal disegno complessivo della città definito dal Piano strutturale e dal Regolamento definire una maggiore integrazione fra tutti i settori produttivi e in particolare quelli orientati verso la distribuzione, i servizi al turismo e le attività ricettive, l'artigianato, correlandoli col settore manifatturiero e dei servizi. Riconfigurare il commercio alla luce degli effetti delle novità intervenuti sulla legge regionale a seguito dalla recente sentenza della Corte Costituzionale e confrontare tali riconfigurazioni con il RU adottato.

Dalla città dei doppiotti al raddoppio delle opportunità: Firenze si troverà ad avere due stazioni, due stadi, due tribunali, due grandi teatri, due Scuole per Carabinieri. Definire con coraggio il futuro dei nostri complessi dismessi.

AZIONI STRATEGICHE

- Giungere alla definitiva approvazione del regolamento urbanistico, già adottato nel 2014, valutando le osservazioni dei cittadini: sarà il volano determinante per la realizzazione degli interventi di rigenerazione qualificata dell'ambiente urbano diffusa per tutta la città
- Accompagnare il processo di rigenerazione urbana che si avvierà con gli interventi, previsti nel RU, di riqualificazione pubblica e mantenere la regia di quelli privati attraverso i piani attuativi, ed i permessi a costruire convenzionati, consentirà l'effettivo sviluppo e miglioramento delle aree e dei servizi pubblici a beneficio dei cittadini.
- Avviare la trasformazione di oltre 700.000 metri quadrati di contenitori in cerca di una nuova funzione per farne spazi per residenza, housing sociale, servizi, coworking opportunità di lavoro, ma anche progetti di insediamento in città di funzioni legate all'industria creativa, all'economia della conoscenza e all'innovazione
- Avviare la riconversione delle caserme che finalmente saranno restituite alla città, ma anche completare gli interventi a San Salvi per farlo diventare il "polo della memoria", un luogo simbolico da restituire alla città per farne uno spazio culturale, abitativo e di nuova socialità
- *Fare rigenerazione urbana anche con lo spostamento dei volumi.* Con il sistema della perequazione urbanistica introdotto dal regolamento urbanistico saranno eliminate le situazioni di degrado, creando nuovi spazi pubblici laddove la città è troppo densa. Consentendo ai privati di trasferire le superfici delle loro proprietà dismesse in parti di città dove è necessario ricucire gli spazi urbani per migliorare la vita comune, e ottenendo gratuitamente spazi lasciati liberi per la realizzazione di giardini, piazze e parcheggi con un evidente vantaggio per tutta la città dalla periferia al centro storico
- Consolidare il progetto di riordino del mercato di S. Lorenzo attraverso il coinvolgimento degli operatori, residenti, associazioni di categoria
- Dare un nuovo volto a Piazza dei Ciompi tramite il restauro della piazza ed il mantenimento del mercato antiquario

- Definire una nuova soluzione per il raggruppamento mercatale di via dei Gondi/Piazza San Firenze tenendo conto del perseguimento della tutela e del decoro, oggi promosso dai più recenti indirizzi legislativi.
- Sostenere in tutti i settori commerciali e anche nelle attività di somministrazione la produzione e la filiera locale e quindi il rapporto di questi settori con la produzione locale
- Progettare la cittadella dei giovani, dello sport e degli eventi a Campo Marte, utilizzando lo stadio Franchi e con la pedonalizzazione di viale Paoli
- Promuovere la realizzazione del Nuovo Stadio, grande orgoglio per i tifosi della Fiorentina e una importante opportunità per creare posti di lavoro
- Promuovere la riqualificazione della Manifattura Tabacchi e dell'area Leopolda ferroviaria, Ex OGR
- Riqualificare la Fortezza Da Basso
- Recuperare l'ex gasometro di San Frediano

gestire, mantenere e adeguare il patrimonio immobiliare del Comune

COSA VOGLIAMO FARE

La manutenzione del patrimonio edilizio comunale è una priorità così come la valorizzazione degli immobili di proprietà comunale finalizzata al recupero degli stessi e ad un migliore utilizzo a beneficio della cittadinanza.

Riutilizzare per finalità istituzionali immobili di proprietà comunale implica un forte investimento finanziario in opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale che in prospettiva consentirà di ottimizzare la gestione dell'asset patrimoniale e di ridurre la spesa corrente destinata a locazioni passive (proseguendo così su una linea di azione strategica pluriennale).

Promuovere il recupero di situazioni di degrado edilizio

AZIONI STRATEGICHE

- Realizzare uno studio sull'attuale situazione dell'asset immobiliare e la definizione, anche ai fini della redazione di un piano di contenimento e di razionalizzazione degli spazi destinati a sedi e servizi comunali, di un elenco di immobili su cui l'Amministrazione intenda investire risorse del bilancio straordinario
- Utilizzare lo strumento normativo della Conferenza dei Servizi finalizzato al miglioramento delle attività legate al procedimento di attuazione del Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni e nell'ambito della manutenzione del Patrimonio Immobiliare Comunale
- Attuare la dismissione di ulteriori immobili in locazione passiva, tra cui il rilascio di tre immobili ubicati in via Mannelli, via Dei, via Mazzetta in modo tale da produrre un risparmio della spesa destinata a locazioni passive per un importo di circa 650.000,00 euro
- Implementare software per una corretta gestione degli immobili di proprietà comunale
- Realizzare il progetto DATI per raccogliere ed archiviare in maniera organica la documentazione tecnica

relativa ad ogni edificio in manutenzione all'amministrazione con la creazione del "fascicolo di edificio" per ogni immobile, finalizzata ad incrementare ulteriormente lo standard qualitativo dell'attività manutentiva

- Ampliare il numero dei beni sui quali attrarre l'interesse del privato per il restauro e le azioni conservative
- Razionalizzare e contenere le spese per le utenze
- Procedere con la attivazione delle procedure di alienazione o di concessione di valorizzazione, finalizzata, per alcuni di tali contenitori (ex ristorante le Rampe, via della Casaccia, via Lorenzini), al recupero patrimoniale ed alla fruizione da parte della collettività

una nuova mobilità

Firenze garantirà un insieme equilibrato di interventi che conducano al potenziamento del trasporto pubblico ma contemporaneamente individuino un assetto del trasporto privato in grado di agevolare gli spostamenti tangenziali e di penetrazione.

favorire la diminuzione del traffico urbano e migliorarne la gestione garantire comfort e sicurezza dei cittadini

COSA VOGLIAMO FARE

Nuovo ruolo del trasporto pubblico: il trasporto pubblico svolgerà il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento tra le aree cittadine e metropolitane a maggiore domanda di spostamento. La funzione del trasporto privato sarà prevalentemente quella di ripartizione tangenziale degli spostamenti.

Potenziamento dei parcheggi: implementazione delle strutture per la sosta di interscambio fra l'anello tangenziale della grande viabilità e gli assi portanti del trasporto pubblico su gomma e su ferro. Incremento della disponibilità di sosta in aree di parcheggio, da destinare alla residenza ed alle attività produttive, in strutture di superficie, interrate o in contenitori fuori terra. Realizzazione di zone di interscambio tra la modalità di trasporto privata e quella pubblica con la realizzazione di parcheggi scambiatori.

Riorganizzazione degli spazi stradali esistenti: creazione di percorsi dedicati alle componenti virtuose del trasporto: il trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale.

Implementazione busvie: garantire le necessarie caratteristiche di regolarità e velocità commerciale del trasporto pubblico su gomma procedendo alla realizzazione di corridoi per bus di qualità in sede riservata che connettano i principali nodi di interscambio posti in area periurbana con il centro cittadino.

Valorizzazione dei sistemi di intermodalità avanzata: bicicletta, auto, treno, bus e sistemi di car sharing (a stallo fisso e free flow) non sono più alternativi, ma diventano un insieme di opportunità di mobilità integrate tra di loro in modo pianificato, e collegate da strumenti digitali, in grado di permettere prenotazioni di stalli per la sosta, pagamenti di ticket, etc.

Mobilità organizzata di merci: valorizzazione dell'uso di mezzi elettrici per le consegne delle merci. Riduzione dei mezzi in circolazione per il trasporto merci. Implementazione dell'uso di mezzi ecologici, e in grado di viaggiare a pieno carico

Riorganizzazione mobilità per turisti: riduzione dell'impatto sulla città dei flussi di bus turistici tramite la riorganizzazione del servizio, valorizzando la conoscenza turistica di luoghi significativi della città.

Protezione del centro storico dagli accessi veicolari: riduzione del numero di passaggi di veicoli nella zona a traffico limitato tramite implementazione dell'attuale sistema di controllo telematico.

Una rete viaria efficace: attuazione del sistema di viabilità stradale definito nel regolamento urbanistico tramite

la realizzazione delle nuove viabilità.

Messa in sicurezza e riqualificazione dei punti critici della viabilità: attenzione non solo ai grandi interventi sulla viabilità ma anche alla risoluzione di criticità localizzate ad esempio agli incroci o svincoli e riqualificazione delle intersezioni, al fine di proseguire il sensibile trend di miglioramento della sicurezza stradale della rete cittadina.

Risanamento e riqualificazione di nuove viabilità non dimenticando le aree periferiche, con particolare attenzione anche alla riqualificazione dei marciapiedi e con questi all'abbattimento delle barriere architettoniche di questi spazi pubblici. Continuando anche con la riqualificazione delle strade simbolo del centro storico.

Riorganizzazione delle modalità di gestione degli interventi sulla viabilità rivisitando e ampliando sotto il profilo qualitativo e quantitativo le competenze gestionali e manutentive delle società partecipate, ed in particolare della S.A.S. spa, ma anche attingendo dal mercato le prestazioni operative più specialistiche, mediante un appalto pluriennale di global service di gestione e manutenzione dei piani transitabili e delle opere d'arte stradali.

Infomobilità: dopo la gestione intelligente dei semafori e l'onda verde sui viali, sarà completato il sistema di infomobility con la realizzazione del supervisore del traffico con l'obiettivo di garantire la migliore fluidificazione del traffico, ma anche una corretta e semplice informazione ai cittadini tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e smartphone.

Illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica per telecontrollo sorveglianza monitoraggio ambientale e wifi: dopo la realizzazione delle paline e pensiline intelligenti, in grado di dare informazioni sui tempi di attesa dei bus, è necessario offrire nuovi servizi ai cittadini, come una nuova rete di illuminazione in sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con i nuovi LED, ad intensità diversa a seconda delle esigenze. Questa rete di illuminazione intelligente potrà essere utilizzata anche con funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale, connettività wifi.

Firenze Green e intelligente: accelerazione su tutti i provvedimenti volti a ridurre le emissioni inquinanti. Non solo mobilità intelligente, con nuove politiche e infrastrutture per la mobilità sostenibile, ma anche governo intelligente del settore (smart government), con l'incentivazione alla sostituzione delle caldaie che non hanno più un rendimento ottimale, con un sistemi di illuminazione on demand per una migliore fruizione della città in particolari contesti di sicurezza urbana, a partire dai quartieri metropolitani.

Promuovere la realizzazione del nuovo aeroporto: l'Amministrazione Comunale ha ritenuto che la soluzione che individua le maggiori garanzie vada definita tra quelle che prevedano un posizionamento della pista con orientamento Nord-Ovest Sud-Est.

Realizzazione della nuova stazione AV e sottoattraversamento: garantire che l'intervento venga realizzato nel rispetto di tutte le precauzioni riducendo l'effetto sui cittadini e verificando che siano adottati tutti gli interventi per la minimizzazione degli impatti ambientali.

AZIONI STRATEGICHE

- Redazione e approvazione del Nuovo Piano del Traffico

- Realizzazione del progetto di rete a nodi del T.P.L.
- Progettazione e /o realizzazione dei seguenti parcheggi:
 - via del Pratellino, Castello, Sorgane, Ponte a Mensola, Settignano, Certosa, Serpiolle, San Felice ad Ema, via Salviati, Due Strade, Brunelleschi, Indipendenza, Scambiatore Etruria, Cascine la Trave, Cascine Argingrosso, Leopolda interrato, via Stradella, ex Gasometro, via Nenni, area meccanotessile, scambiatore ex depositaria giudiziaria, piazza Vittorio Veneto, scambiatore Peretola
- Realizzazione di un nuovo lotto di paline e pensiline intelligenti
- Utilizzazione di nuove tecnologie per la lotta all'evasione nell'ambito del trasporto pubblico
- Realizzazione di una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale, in grado di rendere efficienti e non inquinanti le consegne in città, a partire dalle aree a traffico limitato
- Attivazione nuovi punti di discesa bus turistici, per valorizzare la conoscenza turistica di luoghi significativi della città e facilitare l'intermodalità con bus più piccoli per gli spostamenti nelle zone centrali
- Sviluppo di un nuovo sistema telematico di controllo e di monitoraggio dei bus turistici, in grado di tracciarne telematicamente i percorsi e le soste in città, evitare l'evasione dei ticket e governarne al meglio la mobilità
- Realizzazione del by pass Mantignano Ugnano, realizzazione del by pass di Cascine del Riccio, realizzazione dello svincolo di Peretola, completamento del by pass del Galluzzo
- Realizzazione nuovo parcheggio scambiatore Villa Costanza
- Realizzazione del nuovo collegamento viario fra viale Nenni e Torregalli,
- Adeguamento della viabilità di svincolo di Ponte a Greve e via Baccio da Montelupo
- Definizione ed avvio dei lavori per l'adeguamento delle sede stradale di via delle Bagnese, completamento della viabilità tra via delle Bagnese e Viadotto all'Indiano
- Definizione collegamento del Sodo con nuovo accesso all'Ospedale di Careggi da viale XI Agosto
- Realizzazione del Ponte al Barco
- Definizione interventi di adeguamenti delle viabilità urbane quali la nuova viabilità Rosselli Pistoiese, alternativa all'asse Baracca Ponte alle Mosse e la bretella Fortezza Panciatichi
- *Realizzazione degli interventi per migliorare la fluidità della circolazione e la sicurezza stradale* quali le intersezioni Magellano-Panciatichi, Silvani-San Felice ad Ema, Fabbroni-Vittorio Emanuele; messa in sicurezza percorso pedonale di via del Guarlone; sistemazione definitiva dell'intersezione Panciatichi-Antognoli; realizzare Safety Review della via Pistoiese; realizzazione della rotatoria di via Minervini
- Riqualficazione di altre viabilità quali: viale Pieraccini, Viadotto dell'Indiano (riqualificazione delle barriere), raccordo del Varlungo
- Riqualficazione urbana di strade e piazze storiche della città: via Cerretani, via Panzani, Lungarno Acciaioli, piazza Santa Maria Soprarno, via della Colonna, piazza Santa Maria Novella, via dei Serragli e via Romana; via Por Santa Maria; via Pandolfini, via del Proconsole, Borgo San Jacopo, via Venezia e via Micheli; piazza delle Cure, piazza D'azeglio, piazza dei Nerli, piazza del Mercato Centrale
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture stradali (ponti, viadotti, muri) con particolare

riferimento alla passerella sull'Arno Cascine-Isoletto

- Riqualificazione della viabilità ed in particolar modo dei marciapiedi
- Ampliamento delle competenze gestionali e manutentive della società partecipata S.A.S. Spa e appalto pluriennale di global service di gestione e manutenzione dei piani transitabili e delle opere d'arte stradali
- Attivazione della Centrale Operativa della Mobilità (C.O.M.) preposta all'utilizzo del Supervisore per la gestione informatizzata della mobilità e ad alimentare la piattaforma di Infomobilità per garantire un'informazione ai cittadini in tempo reale sia tramite i canali tradizionali che tramite l'utilizzazione di nuove tecnologie puntando anche sulle applicazioni per tablet e telefono
- Realizzazione per la gestione della infomobilità di un sistema interconnesso di reti di sensori, di open data in tempo reale, di sistemi GIS evoluti per la georeferenziazione di cantieri e di percorsi di viabilità, di applicazioni per dispositivi mobili e di sistemi di controllo remoto: elementi di innovazione che i city users potranno utilizzare per vivere al meglio gli spostamenti in città
- Installazione di sensori di traffico e di sensori di ghiaccio
- Attivazione del sistema del Supervisore della Mobilità, per il coordinamento dei sottosistemi telematici di controllo della mobilità e per la comunicazione all'utenza, in tempo reale, delle condizioni del sistema della mobilità
- Realizzare una piattaforma per la logistica urbana, fisica e digitale delle merci, a partire dalle aree a traffico limitato
- Riqualificare e ampliare gli impianti di illuminazione pubblica
- Sostituire progressivamente i corpi illuminanti tradizionali con i LED
- Realizzare progetti pilota per una rete di illuminazione intelligente in grado di gestire funzioni di telecontrollo, videosorveglianza, monitoraggio ambientale, connettività wifi, etc.
- Affidare il servizio di gestione della Pubblica illuminazione, impianti semaforici e servizi affini
- Ampliare la centrale di controllo semaforico e gestione del traffico attraverso i piani semaforici
- Implementazione del sistema delle telecamere cittadine e degli apparati di registrazione e controllo ad esso connessi

sviluppare la mobilità alternativa

COSA VOGLIAMO FARE

Bici e ciclabilità: il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine richiede l'individuazione di un sistema di collegamenti continuo e capillare, integrato con le altre forme di mobilità, attraverso il completamento e la ricucitura degli itinerari esistenti, l'individuazione di nuovi percorsi, la messa in sicurezza delle intersezioni e dei punti di maggiore interferenza con il traffico veicolare, la realizzazione dei parcheggi scambiatori per biciclette che possano consentire una efficace integrazione con le altre modalità di trasporto.

Implementazione e qualità flotta autobus: riduzione dell'età media del parco autobus circolante nell'area metropolitana, con conseguente riduzione delle emissioni ambientali ed implementazione della flotta autobus e miglioramento dei percorsi.

Mobilità elettrica: sviluppare le azioni per realizzare un sistema di interventi complessivo in grado di spostare sulla propulsione elettrica la maggior parte degli spostamenti che interessano particolarmente le zone a traffico limitato. La strategia di sviluppo della mobilità elettrica verrà perseguita anche grazie a fondi europei, nazionali e regionali, alla capacità di favorire soluzioni intermodali in grado di favorire l'elettrico e a nuove forme di car, scooter e bike sharing. Favorire la realizzazione di progetti di ricarica veloce, fino alle nuove frontiere offerte dai sistemi di ricarica a induzione.

Firenze a piedi: puntare sulle pedonalizzazioni per garantire la migliore vivibilità della città, dopo quelle realizzate in centro si proseguirà negli altri quartieri.

AZIONI STRATEGICHE

- *Realizzazione dei parcheggi scambiatori per biciclette:* completamento realizzazione ciclostazione a Santa Maria Novella e potenziamento della sosta bici nelle altre stazioni
- 25 km di nuove piste ciclabili
- Implementazione aree sosta bici in tutte le stazioni
- Realizzazione della ricucitura degli itinerari esistenti delle piste ciclabili
- Realizzazione delle nuove piste ciclabili di via Magellano e via Perfetti Ricasoli
- Completamento delle nuove piste ciclabili di via Lazio – via della Sala
- Mettere in sicurezza i punti critici dei percorsi ciclabili esistenti
- Realizzazione del sistema di Bike Sharing partendo dal centro storico
- Incremento delle rastrelliere e georeferenziazione delle stesse
- Rinnovamento del parco mezzi (più belli, più confortevoli, con meno barriere e meno inquinanti) e introduzione di nuova tecnologia per l'uso intelligente e informato dei mezzi pubblici da parte dei cittadini
- Ampliamento dei servizi di car sharing anche con l'introduzione di un sistema a flusso libero
- Realizzazione di una rete capillare moderna ed interoperabile di colonnine elettriche con oltre 160 punti di ricarica ulteriori rispetto a quelli presenti e sviluppo di un sistema di incentivazione a tutti i livelli per favorire l'uso e la diffusione di mezzi elettrici
- Realizzazione delle aree di parcheggio a ricarica intelligente (home station), delle flotte pubbliche elettriche all'interno dei parcheggi del Comune di Firenze
- Pedonalizzazione di piazzale Michelangelo, piazza del Carmine e Campo di Marte - viale Paoli

completare il sistema tramviario

COSA VOGLIAMO FARE

Realizzazione del sistema tramviario: progettazione e realizzazione del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina che sarà costituito da sei linee, in grado di raggiungere tutte le zone a maggiore domanda della città e di garantire non solo i collegamenti di tipo centro-periferia, ma anche le ricuciture trasversali fra i poli attrattori di maggiore rilevanza e le nuove centralità urbane

AZIONI STRATEGICHE

- Realizzazione delle linee tramviarie due e tre
- Progettazione collegamenti tramviari a Sesto Fiorentino/Polo Scientifico, Campi Bisenzio e Bagno a Ripoli
- *Progettazione delle varianti:* Belfiore, Valfonda-Rosselli, Rifredi

vivere l'ambiente

*Nel quadro di una politica di sviluppo sostenibile,
Firenze vuol sviluppare sempre più un nuovo modo di vivere l'ambiente.
Un nuovo approccio per gestire al meglio le risorse idriche,
migliorare la gestione dei rifiuti, preservare la biodiversità e l'eco-sensibilità.*

 **COSA VOGLIAMO FARE**

acqua priorità fondamentale

Le acque sono una priorità fondamentale. Si deve sviluppare un'innovativa politica di gestione delle risorse idriche, all'insegna dell'eco-efficienza, nei diversi settori di utilizzo

Acque sicure: la prevenzione del rischio idrogeologico è un investimento essenziale per le future generazioni. E' indispensabile concorrere alla rapida realizzazione delle principali opere come le casse di espansione, necessarie alla messa in sicurezza di Firenze e garantire una corretta gestione e manutenzione del reticolo idraulico, per la sicurezza, la tutela e la fruizione dei nostri ambienti fluviali.

Acque pulite: sviluppare un' innovativa politica di gestione della risorsa idrica, all'insegna dell'eco-efficienza, nei diversi settori di uso. Entro i prossimi anni, sarà completato il sistema di depurazione dell'area fiorentina per migliorare l'efficienza ambientale (minori dispersioni) ed energetica (minori consumi di energia) insieme alla qualità del servizio idrico. In quest'ottica sarà estesa e completata la rete di fontanelli di acqua pubblica in tutte le zone di Firenze.

i rifiuti

Accelerare l'impegno per la prevenzione nella produzione dei rifiuti, per il recupero di materiali e dell' energia e per la realizzazione degli impianti necessari. Non è più rinviabile l'apertura dei cantieri per il termovalorizzatore di Case Passerini. Va rafforzato il ruolo di regolatore del Comune di Firenze, insieme agli altri comuni nel nuovo ATO. Incentivare i comportamenti virtuosi che consentono di prevenire la produzione di rifiuti e favorirne il recupero.

interventi per la valorizzazione del verde

La valorizzazione del verde significa non solo salvaguardia ambientale ma anche fonte di ricchezza su cui costruire un futuro sostenibile.

Giardini e Parchi: sarà completato il sistema dei giardini, dei parchi e delle aree verdi della città, con l'apertura di nuovi giardini, favorendo anche l'insediamento di attività non solo compatibili col verde pubblico, ma che anzi ne potenzino il controllo e la fruibilità, come le attività ippiche e di ippoterapia, le attrezzature per lo sport ed il tempo libero, le attrazioni ludiche per bambini.

Le aree verdi saranno previste anche nelle aree congestionate della città, dove, con lo strumento della perequazione urbanistica, sarà possibile eliminare edifici obsoleti a favore della realizzazione di spazi verdi.

Aree verdi come parte di una rete ecologica per il miglioramento della qualità ambientale in città e quindi miglioramento della qualità della vita.

Parco delle Cascine: sarà portata avanti una politica per la creazione di un grande ecosistema di spazi in cui operatori della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, animeranno il Parco per cittadini e turisti.

Valorizzare il turismo storico-ambientale: i Parchi storici della città e dell'area metropolitana sono un patrimonio straordinario, riconosciuto nel 2013 anche dall'UNESCO. Possono diventare il motivo per far venire o tornare a Firenze turisti italiani ed europei. L'Amministrazione è impegnata a valorizzare il turismo storico-ambientale, con progetti di caratura internazionale, che creino percorsi funzionali alla fruizione sia delle bellezze naturali che delle opere d'arte della nostra città.

Un grande parco agricolo: e' necessario portare fino in fondo la scelta di governo del territorio che ha portato a scegliere la fine dell'espansione della città e la riqualificazione urbanistica dell'edifica esistente. Ciò può essere fatto valorizzando attivamente il nostro territorio rurale. Questo patrimonio dovrà essere coltivato e valorizzato con le politiche agricole per le aree collinari e la gestione delle aree protette. Anche nella Piana questa politica potrà dare i suoi frutti soprattutto rispetto al rilancio di una imprenditoria agricola che può giocare un ruolo ambientale di tutela del territorio e di riduzione degli inquinamenti.

Firenze International green spot: fare di Firenze un luogo universalmente riconosciuto come la città delle best practices. Un luogo dove si crea, ci si incontra e si converge. Il patrimonio culturale fiorentino si riflette nella sostenibilità urbana, attraverso la valorizzazione degli usi e costumi (botteghe artigiane, tradizione culinaria, arti, etc.) e con il graduale ingresso di Firenze nei maggiori network internazionali (ecocitybuilders, UNhabitat, European green city awards, etc.).

Orti urbani collettivi e non: offrire un'opportunità di aggregazione e di attività individuale atte a stimolare la vita psico-sociale dei cittadini riappropriandosi del loro territorio.

Educazione e percorsi per sviluppare green economy: il Comune deve sviluppare programmi didattici e di formazione per tutta la cittadinanza, in modo da far capire che, soprattutto in un momento di crisi, l'ecosistema rappresenta una fonte di ricchezza su cui costruire un futuro sostenibile e non qualcosa di estraneo di cui nutrirsi.

Firenze amica degli animali: Firenze è già una città all'avanguardia nell'affermazione dei diritti degli animali e dei doveri dei loro proprietari. Necessario ora è rivedere la funzione delle aree cani, non più piccoli spazi con il solo scopo di "espletamento funzioni fisiologiche" ma con dimensioni maggiori, magari attrezzate anche con giochi per animali dove questi possano effettivamente correre e socializzare.

Canile: più di prima come centro adozioni.

Il Consiglio Direttivo sulla sostenibilità: presieduto dal Sindaco vi verranno affrontate in maniera critica le tematiche sociali, ambientali ed economiche per la città di Firenze.

AZIONI STRATEGICHE

- Sostituzione completa in tre anni di tutti i vecchi cassonetti

- Realizzazione del giardino nell'area dell'ex Meccanotessile, ristrutturazione del giardino dell'Iris e nuovo parco Luzi nell'area che sarà liberata dal campeggio del Piazzale Michelangelo. Completamento del verde pubblico e sportivo all'Argingrosso, al fine di concretizzare, il parco urbano più grande d'Europa: unica area verde di 340 ettari che si estende dalle Cascine fino all'Argingrosso
- Nuove app per vivere i parchi
- Realizzazione giardini Pozzi di Mantignano
- Lotta agli inquinamenti acustico, atmosferico ed elettromagnetico, al fine di perseguire il massimo della vivibilità in ambito urbano
- *Valorizzazione del turismo ambientale*: creazione di situazioni quali mercatali, fiere, convegni per il turismo enogastronomico sui prodotti a filiera corta e tipici. Realizzazione di un percorso ambientale e culturale che da porta San Niccolò attraverso i giardini delle Rose e dell'Iris conduca a piazzale Michelangelo
- *Completamento del sistema di depurazione*: chiusura dei lavori per la realizzazione del collettore in riva sinistra d'Arno e avvio del nuovo collettore Chiesi/Poggi e suo collegamento al collettore in destra d'Arno
- *Nuove aree cani*: progetto agility dog in aree per cani
- *"Canile aperto"* iniziative per i fine settimana per le adozioni
- *Metanizzazioni per il miglioramento della qualità dell'aria*: sostituzione del combustibile gasolio con il metano, con l'obiettivo di una riduzione dei consumi, di maggiori rendimenti delle caldaie e di un abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera
- *Dotare di un fontanello ogni "zona della città"* ed in particolare le aree meno coperte dalla rete (piazza della Vittoria, Peretola, Due Strade, Sorgane, piazza Istria, piazza delle Cure)
- **Completare gli interventi sul Parco delle Cascine**
 - Realizzazione di una passerella che collegherà le Cascine all'Argingrosso
 - Rilancio dell'ex Ippodromo delle Mulina come centro polivalente
 - Completamento del percorso di valorizzazione delle ex Scuderie Granducali
 - Implementazione del campo da golf regolamentare all'Argingrosso
 - Completamento del giardino della Catena dove un tempo sorgeva la discoteca Meccanò
 - Completamento del "Centro visite"
 - Sistemazione del verde lungo il tracciato della tramvia
 - Interventi di illuminazione del parco
 - Realizzazione nell'immobile ex-Fabbrì di un centro polivalente Urban Center
 - Istituzione del sistema di ZTL per un servizio di mobilità sostenibile
 - Realizzazione pista ciclabile in riva sinistra di Arno dall'Argingrosso al confine comunale
 - Riqualficazione del piazzale delle Cascine e del piazzale Vittorio Veneto
 - Ricostruzione del Porto Mediceo
 - Completamento interventi connessi alla linea tranviaria 1

la persona al centro

Per Firenze sogniamo un futuro di città europea, cosmopolita, aperta al mondo e allo stesso tempo capace di pensare ai suoi cittadini, anche ai più fragili.

Un nuovo patto intergenerazionale può essere in grado di rigenerare il tessuto sociale, oggi frammentato e disgregato.

La valorizzazione ed il riconoscimento del ruolo cosiddetto del terzo settore può rappresentare un vero motore dell'economia, generatore anche di quel capitale sociale umano del quale la nostra società liquida ha molta necessità.

COSA VOGLIAMO FARE

Abitare integrato: abitare è la condizione di ogni integrazione. Per una nuova città solidale, che sappia essere luogo di scambio e di creazione di nuovi legami tra generazioni, proponiamo un piano per altri 750 alloggi e la sperimentazione di social housing a canone calmierato.

Inserimenti socio-lavorativi: l'Amministrazione pubblica deve essere la prima, in una realtà di criticità socio-economiche, a dare l'esempio, attraverso una politica che non sia esclusivamente assistenzialistica ma volta alla valorizzazione del capitale umano ed al reinserimento nel mondo del lavoro.

Sviluppo del Segretariato Sociale: il servizio si caratterizzerà sempre di più per l'elevata professionalità e vicinanza al contesto territoriale di vita dei cittadini, poiché sarà articolato in sportelli, presenti presso i diversi centri sociali cittadini, almeno uno per ogni quartiere.

Area anziani-silver city: l'anziano deve essere posto al centro, al fine di eliminare il senso di isolamento e rispondere con efficacia alle esigenze reali: un fiorentino su quattro, oltre 97.0000, ha più di 65 anni, 32.000 di questi vivono da soli. Saranno promosse politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento, con la programmazione di una nuova politica di integrazione di servizi sociali (Comune) e sanitari (Asl), coerente con le indicazioni normative e programmatiche sulla *governance* sociosanitaria, in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e la cittadinanza.

I minori: l'obiettivo è quello di concentrare l'attenzione su azioni che tengano al centro gli interessi dei bambini e delle famiglie in difficoltà, attraverso contesti strutturati di lavoro permanenti tra i vari attori che lavorano in questo settore, per migliorare e implementare le numerose buone prassi già in atto, potenziandone le forme di raccordo e integrazione, anche nell'ambito della partecipazione del Comune a progetti e esperienze regionali, nazionali e internazionali.

Le barriere architettoniche: il proposito è quello di eliminare tutte le barriere architettoniche, a cominciare da quei quartieri con maggiore densità di anziani. L'attenzione alle persone con diversa abilità sarà declinata secondo tutti i punti di vista, a partire dalle strade, dai nuovi marciapiedi e dai giardini.

Firenze accoglie: si conferma l'impegno a dare continuità alla rete territoriale di interventi locali, inseriti nel

quadro dei programmi promossi e finanziati a livello nazionale per profughi e rifugiati.

Il sostegno all'impresa sociale: il terzo settore è in realtà il primo, non solo perché incarna i valori di partecipazione, inclusione, solidarietà e innovazione, ma perché, come ha certificato il IX Censimento Istat sull'industria, i servizi e il no profit è l'unico settore che attraversando la crisi ha dimostrato laddove industria, servizi e PA hanno perso addetti e fatturati una crescita in addetti (+ 38%) e in fatturato (4,2% del Pil) confermando una volta di più che il no profit non è un mondo residuale o croce rossa sociale pronta per le emergenze, ma vero fattore di sviluppo del Paese.

Mediazione familiare: la ricostruzione del tessuto sociale passa anche attraverso la ricomposizione e la presa in carico di situazioni di conflittualità familiare. Per questo vogliamo promuovere l'apertura di uno sportello sulla mediazione familiare, che possa essere di supporto e di aiuto per i nuclei familiari in difficoltà.

Progetto "Codice Rosa": il tema del contrasto alla violenza contro le donne vedrà il Comune ancora più impegnato nell'implementazione e nel coordinamento della rete territoriale degli interventi e nella collaborazione con le associazioni del settore, impegnate a favore delle donne e dei minori vittime di violenza e gestori dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza, nonché nella promozione di attività di comunicazione, campagne di educazione dei più giovani nelle scuole, sensibilizzazione della cittadinanza, anche nell'ambito delle specifiche iniziative promosse a livello nazionale e regionale.

AZIONI STRATEGICHE

- Presa in carico integrata delle persone non autosufficienti o con grave disabilità, attraverso la valutazione multidisciplinare e l'accesso unico sociosanitario
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare sociosanitaria post ospedale e dell'assistenza sociosanitaria in fase di riabilitazione
- Interventi di sostegno per gli anziani fragili con l'obiettivo di prolungare la vita al domicilio in autonomia
- Sperimentazione di RSA "leggere" con moduli a bassa intensità assistenziale e di progetti abitativi "assistiti" di carattere comunitario o familiare per persone con disabilità
- Attivazione di condomini protetti per anziani autosufficienti, soluzione che crea socializzazione e fornisce un monitoraggio costante in caso di bisogno
- Incrementare l'esperienza degli orti urbani come punti d'incontro per anziani e non ed valorizzare le loro conoscenze di vita
- *Abbattimento delle barriere architettoniche:*
 - rifacimento strade, nuovi marciapiedi e giardini secondo i requisiti per l'accesso alle persone con mobilità ridotta
 - dotare i nuovi semafori di impianto sonoro necessario a quanti hanno capacità visive ridotte
 - Progettare una quota di nuovi alloggi di edilizia popolare a misura delle persone diversamente abili
- Nuovo sito web del Comune contenente tutte le informazioni utili sulla "accessibilità", dai musei, alla mappa delle strutture recettive e della ristorazione.
- *Incremento del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica:* circa 250 alloggi previsti nel prossimo biennio

- Promozione e sperimentazione di forme innovative dell'abitare sociale (autorecupero, cohousing):
 - razionalizzare gli strumenti di risposta all'emergenza abitativa (contributi prevenzione sfratti, contributi integrazione canone locazione, misure per la riduzione del sottoutilizzo/sovraffollamento degli alloggi, nuovo bando generale per le case popolari)
 - Utilizzazione del patrimonio abitativo privato "invenduto" (stimato in 1.000 alloggi a Firenze) con applicazione di canoni di affitto accessibili, a partire dal canone concordato (Accordi Territoriali fra OO.SS. degli inquilini e dei proprietari)
 - Creazione di uno sportello unico Servizio Casa e diffusione in via sperimentale della prima Carta dei Servizi del Servizio Casa e del relativo questionario di gradimento dei servizi
- Reinvestimento delle risorse derivanti dalla vendita della parte del patrimonio di ERP degradata o di gestione antieconomica: circa 1.200 alloggi potenzialmente vendibili nel corso del quinquennio 2014-2019
- Il Comune di Firenze risponderà ai bisogni di accoglienza e inclusione sociale della popolazione con status di richiedenti asilo con un Progetto SPRAR di circa 55 posti letto- e con il Centro Polifunzionale PACI (130 posti letto) per soggetti che hanno Permessi di Soggiorno per Protezione internazionale e sono sul territorio di Firenze
- Per tali soggetti vengono predisposti dei programmi di integrazione sul piano linguistico, sociale, lavorativo e abitativo
- *Emergenza freddo*: la gestione coordinata di un servizio di pronta accoglienza notturna, caratterizzato da finalità di prima assistenza per corrispondere ai bisogni urgenti e indifferibili di cittadini italiani o immigrati, uomini maggiorenni, donne sole e donne con bambini
- Messa a regime di un servizio di gestione dei servizi di ascolto, orientamento e prima assistenza a favore di utenti in condizione di svantaggio sociale e a rischio di marginalità
- Protezione dell'affidamento familiare quale forma prioritaria di intervento a favore dei minori allontanati dal nucleo e potenziamento di percorsi multiprofessionali di sostegno alle famiglie di origine dei minori affidati
- Promozione della sussidiarietà orizzontale
- Potenziamento e supporto del Tavolo di coordinamento delle Reti di Solidarietà

lo sport come diritto di cittadinanza

Lo sport ricopre un ruolo fondamentale soprattutto se collocato in un contesto integrato con altri settori e ambiti di intervento come le politiche socio-sanitarie, l'istruzione, l'urbanistica, il turismo, l'ambiente, i Quartieri e, non ultima, la Città Metropolitana. Tutto ciò in una sempre più stretta collaborazione con la Consulta cittadina dello sport. Per le giovani generazioni, lo sport rappresenta a tutti gli effetti un'agenzia educativa, al pari di scuola e famiglia. Società e associazioni sportive non devono essere intese come "fabbriche di campioni", ma come i luoghi in cui si formano donne e uomini del futuro. Utilizzando l'enorme ventaglio di benefici che l'attività sportiva porta con sé: salute, benessere psico-fisico, cultura, educazione, condivisione, socialità, pari opportunità.

COSA VOGLIAMO FARE

Promozione, etica e salute: Il Comune si farà carico di promuovere la pratica sportiva nelle differenti tipologie (agonistica, giovanile, amatoriale, educativo-formativa, salutistica), con particolare attenzione alle fasce dei giovani, anziani, soggetti portatori di handicap, attività nelle carceri.

I luoghi dello sport: la realizzazione del Nuovo Stadio e il ripensamento della destinazione dello stadio Franchi e complessivamente dell'area sportiva del Campo di Marte rappresentano sicuramente una priorità; sarà però rivolta grande attenzione anche al patrimonio sportivo impiantistico, che andrà implementato e mantenuto e al potenziamento dello sport all'aria aperta, con nuovi percorsi pedonali e ciclabili.

Realizzare nuovi impianti sportivi in sostituzione di quelli attualmente presenti in riva sinistra d'Arno in Lungarno Ferrucci.

Grandi eventi e non solo: negli ultimi anni, la nostra città è stata palcoscenico di grandi appuntamenti sportivi, eventi che hanno una valenza anche dal punto di vista turistico e quindi economico. Nel mese di luglio 2014, Firenze ospita un altro importante evento internazionale: la World League di Volleyball. Grande attenzione sarà rivolta anche alle tante iniziative di promozione della pratica sportiva, come ad esempio le Piaggeliadi, che riescono ad aggregare un grande numero di giovanissimi atleti. Si favorirà la creazione di un Polo Museale e Culturale dello Sport, valorizzando un immobile di proprietà comunale, grazie alla partnership con la Fondazione del Museo Fiorentina.

AZIONI STRATEGICHE

- Progetto educazione motoria nella scuola primaria in sinergia con la Regione Toscana e la Facoltà di Scienze Motorie
- Sviluppo dei percorsi pedonali e ciclabili come il Firenze Walking City anche in vista della creazione di una Rete europea delle città camminabili (WAP - Walking People)
- *Implementazione del sistema di wayfinding* costituito da diversi punti di informazione e orientamento posti lungo percorsi ciclabili e pedonali, introducendo un numero crescente di tecnologie di Internet of Things
- *Il Nuovo Stadio* sarà un grande orgoglio per i tifosi della Fiorentina e una opportunità di lavoro
- Lo Stadio Franchi diventerà la cittadella dei giovani, dello sport e degli eventi a Campo Marte, con la pedonalizzazione di viale Paoli, che sarà ricoperto di giardini
- *Promozione pratica sportiva in sicurezza*: diffusione dei defibrillatori negli impianti sportivi
- Interventi sugli impianti esistenti, nell'ottica soprattutto del risparmio energetico
- Adeguamento funzionale e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, fra i quali:
 - Realizzazione di nuova pavimentazione in parquet presso il Palazzetto I.T.I. e presso la palestra Fois
 - Realizzazione del terzo pallone pressostatico presso la piscina Costoli
 - Riapertura della vasca tuffi della piscina Paganelli
 - Intervento di messa in sicurezza della copertura della palestra di atletica pesante di Rifredi
 - Ristrutturazione del Palazzetto di San Marcellino
- Incentivazione e coordinamento degli interventi eseguiti dalle società sportive sugli immobili di proprietà comunale fra i quali:
 - Aumento di capienza del Nelson Mandela Forum
 - Esecuzione degli interventi da parte di ACF Fiorentina sullo Stadio Comunale "A. Franchi", finalizzati a migliorare il comfort degli spettatori, in particolare nel settore Maratona
 - Trasformazione in erba sintetica del manto del campo di calcio di via del Pontorno, ad opera della società sportiva Atletica Castello
 - Ristrutturazione della palestra di atletica pesante di Rifredi ad opera della società sportiva Kodokan
 - Completamento zona ristoro dell'impianto sportivo gestito dalla società Audace Legnaia
 - Ristrutturazione dei campi da gioco dell'impianto sportivo La Trave, ad opera della società sportiva UISP
- Realizzazione sull'Arno della nuova area canottieri e della nuova piscina

*un Comune efficiente*

un'Amministrazione cittadina professionale, affidabile, semplice

COSA VOGLIAMO FARE

Riorganizzazione della macchina comunale: l'organizzazione del Comune sarà effettuata in un'ottica di razionalizzazione e snellimento dell'apparato amministrativo con il duplice obiettivo di concorrere all'abbattimento della spesa pubblica e migliorare l'efficienza nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Favorire le prestazioni lavorative: sarà considerata prioritaria la riduzione del tempo impiegato nella produzione di elaborati e documenti.

Performance e trasparenza: il Comune svilupperà ulteriormente i propri sistemi informativi a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione.

Piena e semplice accessibilità alle informazioni: sarà garantito l'accesso alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Semplificazione amministrativa: si promuoverà la circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, stipulando anche idonee convenzioni di accesso alle banche dati che abbattano i costi del personale dedicato.

SUAP, lo sportello unico per le imprese: consolidare il SUAP come il presidio della semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi che hanno come soggetti le imprese e come oggetto l'attivazione e la trasformazione delle attività imprenditoriali sul territorio e i rapporti con la P.A. con l'obiettivo di fare emergere e rimuovere adempimenti formali e rallentamenti ai flussi procedurali.

Il SUAP Metropolitan: costruire un modello unico di SUAP Metropolitan riferimento per tutte le imprese, i professionisti, le associazioni di categoria che oggi operano ordinariamente sull'intero territorio e vedono nelle differenze procedurali di modulistica di interpretazione normativa ostacoli formali alla semplificazione dei rapporti con la PA.

Suolo pubblico e pubblico spettacolo più semplice: semplificazione e velocizzazione delle procedure connesse al suolo pubblico ed al pubblico spettacolo.

Edilizia ed urbanistica più agevole: facilitare l'accesso alle informazioni degli atti di urbanistica ed edilizia.

Razionalizzazione del sistema delle partecipate: rivisitare e razionalizzare, alla luce anche di un assestamento della legislazione nazionale di settore, il sistema della partecipazione nelle aziende municipalizzate e/o partecipate dal Comune di Firenze e dai comuni dell'Area Metropolitana per ottenere sinergie, migliorando i servizi e ottimizzando le risorse.

Semplificare il sistema della tassazione e riduzione di tasse e imposte: puntare all'azzeramento dell'addizionale IRPEF per i redditi più bassi, riorganizzazione della TASI e dell'imposta di soggiorno.

Minori spese fisse: riduzione delle spese per l'attività di supporto e la gestione della macchina comunale, in particolar modo gli affitti passivi.

AZIONI STRATEGICHE

- Ridefinizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite
- Adeguamento delle dotazioni organiche e dei profili professionali
- Definizione chiara degli obiettivi affidati ed adozione di forme di controllo strategico
- Definizione di un numero limitato di obiettivi strategici espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti l'amministrazione, utilizzati per la valutazione delle performance organizzative
- Introduzione di servizi cloud per posta elettronica, software di produttività e di suite di comunicazione interna, anche VOIP
- Implementare in rete civica la pubblicazione di documenti ed informazioni
- Promozione di iniziative di sperimentazione di buone pratiche, anche in collaborazione con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione
- Invio dei documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni e la produzione di documenti digitali nativi
- Potenziamento della gestione digitale dell'attività contrattuale con la sperimentazione anche del sistema START della Regione Toscana per la gestione informatizzata delle procedure di gara
- *Contratti digitali:* implementazione dell'adempimento unico telematico agli atti immobiliari rogati dal segretario generale
- Sperimentazione di una piattaforma di accesso del cittadino danneggiato al sistema informatico per la gestione dei sinistri di responsabile civile verso terzi
- Implementazione della comunicazione istituzionale con particolare attenzione allo stato di avanzamento dei cantieri, in particolar modo tramvia
- Promozione di azioni di dematerializzazione, razionalizzando i sistemi informativi a supporto della PA digitale e della gestione documentale, e garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei colloqui fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente
- Attuazione di progetti di integrazione digitale delle procedure elettorali del Comune di Firenze con altri soggetti pubblici, quali il Ministero dell'Interno, i Comuni della Commissione Circondariale Elettorale di Firenze, nonché gli Uffici Centrali Elettorali
- Migrazione dell'attuale archivio digitale degli atti di Stato Civile e dei documenti anagrafici, in un unico sistema di gestione documentale
- Erogazione di certificati on-line ed in genere di tutti i servizi di ricezione di prenotazioni e istanze, divulgando, nelle varie occasioni possibili, ai cittadini, le credenziali necessarie all'accesso
- Definizione di una anagrafe al Parterre, collegato con gli sportelli anagrafici dei quartieri

- Definizione dei quartieri quali uffici terminali di servizio di vicinato/prossimità per l'informazione, la prenotazione e la consegna dei documenti
- Implementazione del servizio domiciliare per la consegna dei documenti alle persone anziane o svantaggiate
- Acquisizione del "biglietto elettronico" da apparecchi mobili (smatphone, tablet) per consentire ai cittadini l'inserimento in coda da remoto, con indicazione dei tempi d'attesa
- Riduzione dei tempi di attesa del SUAP per l'emissione dei provvedimenti autorizzatori, di piena attuazione dei principi dell'autocertificazione, da supportare con maggiore attività di informazione alle imprese ai professionisti ma anche e soprattutto ai soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti
- Incremento e la razionalizzazione dell'interazione fra tutti i soggetti pubblici e fra uffici diversi nella stessa amministrazione comunale coinvolti dal SUAP per superare definitivamente le criticità sull'incertezza sui tempi dei procedimenti e del succedersi temporale delle diverse fasi
- Valutazione delle esperienze positive di rapporti tra diversi SUAP dei Comuni della città metropolitana e realizzazione di una struttura che rappresenti una concreta dimostrazione degli effetti innovativi e positivi che la città metropolitana può determinare per le imprese
- Implementazione nell'attività di gestione suolo pubblico, pubblico spettacolo, servizi pubblici in genere l'utilizzo di procedure di asseverazione, certificazione e omologazione
- Creazione di un unico punto di accesso on line – SUE per informazioni ed atti di edilizia e urbanistica
- Sviluppo della carta dei servizi per edilizia ed urbanistica
- Azzeramento addizionale IRPEF per redditi inferiori a 25.000 euro
- Applicazione della TASI soltanto alle abitazioni principali, esenti dal pagamento IMU
- Definizione di una proposta progettuale per incentivare tramite crediti d'imposta, le aziende che creano posti di lavoro sul territorio comunale
- Applicazione della imposta di soggiorno anche alla locazione di alloggi per finalità turistiche
- Definizione ed attuazione di progetti per realizzare processi di mobilità dei dipendenti delle aziende partecipate
- Definizione del coordinamento ed espressione di indirizzi in merito alle politiche assunzionali e di contenimento delle retribuzioni del personale delle partecipate
- Attuazione del progetto di riscossione coattiva diretta delle entrate comunali

Firenze digitale

Firenze ritrova la sua natura di città trainante a livello nazionale. L'innovazione digitale coinvolgerà gli stakeholders cittadini e metropolitani, ma anche di livello nazionale e internazionale, sviluppando ruolo e competenze nei servizi ICT.

il Rinascimento digitale

COSA VOGLIAMO FARE

Il **“Manifesto per Firenze digitale”** delinea l'Agenda Digitale di Firenze, per offrire servizi innovativi agli utilizzatori della città, cittadini, turisti, imprese, studenti, mettendo a fattor comune gli asset digitali della città. Esempi di *asset* digitali cittadini sono: le identità digitali utili per fruire dei servizi online, delle app o della navigazione WiFi cittadina, i sistemi di pagamento online, i servizi online, le applicazioni per dispositivi mobili, i dati pubblici di ogni soggetto, i dati personali dei cittadini esponibili tramite cooperazione applicativa in modalità sicura, le infrastrutture tecnologiche di rete e di comunicazione. Occorre potenziare i network territoriali e favorire sinergie con tutti quei soggetti cittadini che detengono *asset* infrastrutturali e offrono servizi alla città, al fine di sostenere nuove progettualità congiunte

AZIONI STRATEGICHE

- Rendere Firenze sempre più una smart city (migliorando la già lusinghiera classifica attestata dal benchmark dello Smart City Index), in modo da offrire ai cittadini servizi utili e all'avanguardia
- Attivare protocolli di collaborazione con i principali soggetti pubblici e privati di dimensione nazionale e internazionale, con uno sforzo comune, di investimento e di progettazione, per attrarre nuovi investimenti ad alto contenuto tecnologico
- Creare i presupposti per sviluppare nuove forme di occupazione per i giovani, di sviluppo di nuovo sapere nella comunità cittadina, di crescita economica e sociale
- Ricerca di partnerships a livello nazionale e internazionale per reperire finanziamenti per offrire agli attori cittadini asset digitali e dimensioni più vaste nella realizzazione di progetti e iniziative culturali, imprenditoriali e commerciali
- Supporto alle imprese innovative per la collaborazione pubblico-privata su progetti integrati e per attivare percorsi di trasferimento tecnologico

le reti

COSA VOGLIAMO FARE

Uno sforzo particolare andrà posto nella valorizzazione delle due grandi reti informatiche di cui già oggi la città è dotata.

AZIONI STRATEGICHE

- *FirenzeWiFi* (marchio registrato), non richiede più l'identificazione personale degli utenti, copre i principali spazi cittadini ed è in continua espansione, nelle sedi universitarie, nell'area di Careggi, nel parco delle Cascine, nelle piazze e nelle istituzioni culturali. In ottica metropolitana si estenderà il roaming con le altre reti sul territorio. Dovrà sviluppare la sua natura di rete federata, aprendosi alla collaborazione di altri soggetti, anche privati, che possono realizzare importanti sinergie economiche e di immagine, pur rimanendo negli ambiti di finalità pubblica che le sono propri, veicolando presso gli utenti sia contenuti di interesse pubblico, sia contenuti promossi da soggetti privati
- *FI-Net*, la rete a banda larga che già oggi copre oltre 100 km. andrà portata anche in altre zone e luoghi della città, promuovendo, collaborando e stimolando i gestori privati. Se necessario, gli impianti di proprietà comunali andranno a integrarsi con l'iniziativa privata per fornire nuovi servizi ad alto contenuto tecnologico per cittadini e imprese, come la tv ad alta definizione, la telepresenza, la telemedicina, il cloud computing, l'implementazione di servizi di smart city per il monitoraggio del territorio, l'infomobilità, le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale, la dotazione di connettività per imprese startup

Front end. I servizi digitali

COSA VOGLIAMO FARE

Nelle città di oggi l'innovazione digitale costituisce una delle anime più importanti del cambiamento, ma può diventare rivoluzionaria soltanto se si rivolge direttamente ai bisogni quotidiani delle persone, se diventa tangibile, misurabile, concreta. Solo in questo caso il cambiamento interessa davvero tutti i cittadini e le città diventano il vero motore dell'innovazione anche fuori dai propri confini territoriali. Occorre creare le condizioni strutturali e sistemiche affinché alle cittadine e ai cittadini non vengano richiesti diverse volte gli stessi dati e siano loro stessi a dover approvare o meno i dati che li riguardano e che sono già in possesso della città. Il cittadino dovrà avere la possibilità di fruire di servizi e informazioni utili senza doversi preoccupare di quale singolo soggetto in città li stia effettivamente erogando.

AZIONI STRATEGICHE

- *Le app*: già oggi la rete civica ospita un importante showcase nel quale trovano posto applicazioni per smartphone e tablet realizzate direttamente dal Comune di Firenze per richiedere ed effettuare servizi sempre più interattivi o ricevere contenuti su vari temi della città, come lo sport, il turismo, gli eventi, la cultura. Andranno accresciute, accanto a quelle comunali, anche le altre applicazioni presenti realizzate da sviluppatori esterni, che utilizzano gli open data, per essere sempre più utili per la cittadinanza e in termini di potenzialità di sviluppo economico per imprese startup
- *I servizi online*: con app mobile e nuovi sistemi gestionali per gli utenti dei servizi, istruzione, ambiente, servizi demografici, servizi sociali, polizia municipale, servizi culturali, patrimonio, urbanistica, attività economiche
- *I sistemi multimediali interattivi* avranno un grande sviluppo, con contenuti istituzionali, di interesse turistico, sportivo e culturale, veicolati su dispositivi di digital signage, su sistemi interattivi e su dispositivi mobili

- *Gli open data* del Comune di Firenze sono già ai primi posti nella graduatoria nazionale. Si svilupperà ancora l'offerta di dati e informazioni elaborate, attingendo alla produzione statistica ufficiale dell'ente e implementando flussi costanti e automatici di dati provenienti dai soggetti cittadini

Back end. La PA digitale

COSA VOGLIAMO FARE

L'evoluzione verso una pubblica amministrazione interamente digitale si baserà sulle soluzioni di firma digitale, sulla gestione dematerializzata dei documenti e degli atti, sulla conservazione, sulla trasparenza, sulla certificazione della posta PEC, sulla fatturazione elettronica. Firenze sarà partner della sperimentazione e dell'attivazione del Sistema pubblico di identità digitale SPID.

AZIONI STRATEGICHE

- Il software di produttività individuale evolverà verso il cloud computing, collaborazione online, posta elettronica, comunicazione (anche VOIP) secondo il paradigma "Software as a Service (SaaS)"
- *Applicativi gestionali rinnovati*, integrati e web based, per le risorse umane, i sistemi documentali, le risorse finanziarie, i servizi tecnici
- *I data center* comunali evolveranno verso soluzioni cloud based, riallocando le infrastrutture secondo modalità "Infrastructure as a Service (IaaS)", garantendo a costi progressivamente minori la reintegrazione delle attrezzature obsolete e una crescente sicurezza fisica dei dati, in termini di business continuity e di disaster recovery
- *Business intelligence e big data* per attività di analisi ed elaborazione dati, mettendo in comune archivi amministrativi di diversa provenienza, a supporto delle decisioni e della razionalizzazione delle risorse, della trasparenza, della lotta all'evasione fiscale
- Funzione statistica nell'ambito dell'agenda digitale, con la sperimentazione del censimento permanente, l'attuazione dell'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici e il supporto all'anagrafe della popolazione residente, la riforma del Sistema statistico nazionale. Costituzione dell'ufficio di statistica metropolitano
- Certificazioni di qualità ISO 9001 e 27001 per la struttura tecnica e operativa del Comune, per il sistema di gestione della qualità e per la sicurezza dei sistemi informatici

ALTRE AZIONI STRATEGICHE

- Condivisione del Manifesto Firenze Digitale con gli stakeholders e attuazione Protocolli di collaborazione
- Evento internazionale nel 2015 in ambito Major Cities of Europe sull'innovazione tecnologica e le smart cities
- Sviluppo applicazioni per turisti e city users per fruizione e mappatura dei contenuti storici e culturali della città e del suo patrimonio, anche ambientale, resi disponibili anche come open data. Firenze The walking City

- Sviluppo applicazioni per infomobility, su sistemi interconnessi di reti di sensori e su opendata. Sicurezza: applicazioni mobile Firenze Sicura e Progetto David. Sviluppo di sistemi GIS complessi a supporto decisionale e per la visualizzazione su mappa di cantieri e percorsi di viabilità, anche in tempo reale
- Supporto all'innovazione nei servizi per l'imprenditoria giovanile. Dotazioni di rete a banda larga e wifi dei contenitori recuperati ad attività produttive. Supporto tecnologico e di comunicazione all'attivazione di spazi e strumenti di coworking. Supporto all'innovazione nella scuola: sviluppo applicazioni mobile, diffusione reti (FI-net e FirenzeWiFi), servizi online
- Sviluppo servizi online su scala metropolitana, con progettazione di innovazione condivisa con gli altri enti e con Linea Comune come nei progetti finanziati negli anni scorsi (SP2CON, SPET, Eli4U, Tosca, RPC-SUAP). Sviluppo applicazioni semplificazione amministrativa in ambito gestionale e nei rapporti con il cittadino
- Sviluppo e potenziamento sistema informativo a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione
- Supporto alla revisione della Rete civica per renderla pienamente conforme ai requisiti di accessibilità. Portale a servizio delle disabilità che mappa, anche in open data, le "accessibilità" della città
- Supporto alla progressiva introduzione della comunicazione collaborativa (Lync, 0365), anche sviluppando le potenzialità VOIP sugli impianti comunali. Soluzioni cloud based infrastrutture data center. Cloud computing e diffusione software di produttività
- Statistica e agenda digitale: censimento permanente, uso statistico dell'Anagrafe nazionale popolazione residente (ANPR) e Archivio nazionale numeri civici e strade urbane (ANNCSU), riforma Sistema statistico nazionale. Ufficio di statistica metropolitano. Sviluppo portale OpenData con Annuario statistico online e dimensione metropolitana delle informazioni disponibili



fipiùdiprima

www.comune.fi.it  [cittàfirenzeufficiale](#)  [@comunefi](#)